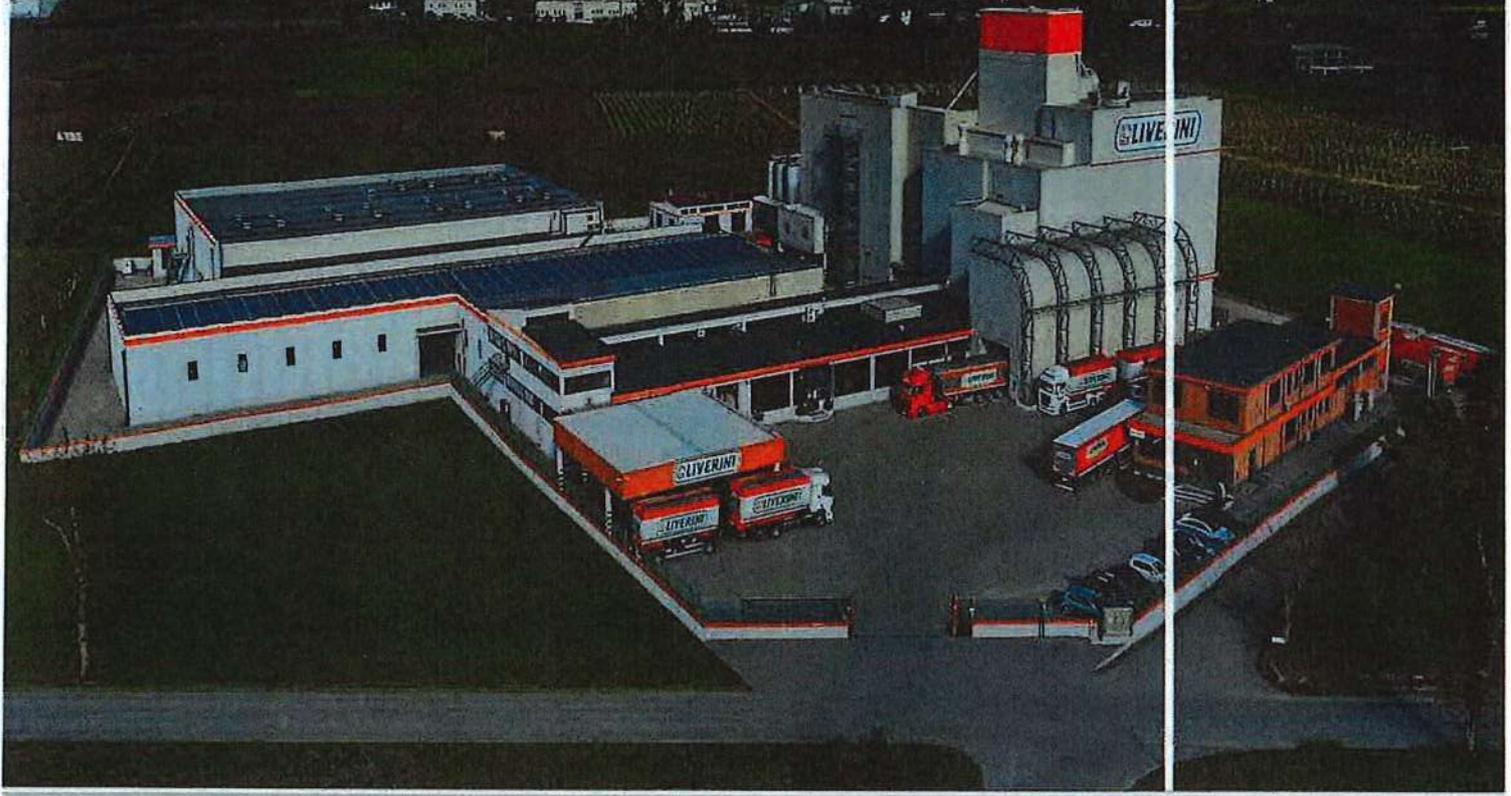


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

20
25



**Secondo i requisiti del Reg. CE n° 1221/2009 modificato
dal Reg. CE n. 2017/1505 e dal Reg. n. 2018/2026**

Mangimi Liverini S.p.A.

per il sito di:

via Nazionale Sannitica, 60

82037 Telesse Terme (Benevento)





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 2 di 63

LE INFORMAZIONI UTILI PER IL PUBBLICO

Questo documento contiene i dati di esercizio della "MANGIMI LIVERINI S.p.A." aggiornati al 31 dicembre 2024. La Dichiarazione Ambientale fornisce al pubblico e altri soggetti interessati informazioni convalidate sugli impianti e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione, compreso il loro continuo miglioramento. Consente, inoltre, di rispondere a questioni riguardanti gli impatti ambientali significativi di interesse dei soggetti coinvolti. Il Comitato ECOLABEL - ECOAUDIT - Sezione EMAS ITALIA verificherà la Dichiarazione Ambientale 2025, riscontrando i requisiti del regolamento EMAS. Una nuova Dichiarazione dovrà essere presentata, quindi, nell'anno 2027; negli anni intermedi si procederà all'aggiornamento della Dichiarazione, sulla base dei dati di consuntivo dell'anno precedente. Tali aggiornamenti, convalidati dal Verificatore Ambientale accreditato, verranno trasmessi al Comitato e messi a disposizione del pubblico. Ulteriori informazioni relative al presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, come pure qualsiasi altra informazione di carattere ambientale relativa alle attività del "MANGIMI LIVERINI S.p.A.", possono essere richieste ai seguenti riferimenti:

Vice Presidente Michele Liverini

Sede legale ed operativa:

VIA NAZIONALE SANNITICA, 60

82037 Telesse Terme (BN)

Telefono: **+39 0824 976680**

e-mail: **info@liverini.it**

sito aziendale: **www.liverini.it**



Data di convalida 27 marzo 2025

SOMMARIO

PREMESSA	7
1.1 MERCATI	13
1.1.1 LE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE.....	13
1.2 FATTORI ECONOMICI	15
1.2.1 SITUAZIONE DELLA CONCORRENZA, SVILUPPO DEL MERCATO	15
1.2.2 L'ANDAMENTO DEI MERCATI DELLE MATERIE PRIME ANNO 2024.....	15
1.3 Impatti dei cambiamenti climatici sulle filiere agroalimentari.....	16
1.4 FATTORI TECNOLOGICI	17
1.5 RAPPORTI CON IL TERRITORIO - PARTI INTERESSATE O STAKEHOLDERS	17
2 L'AZIENDA	19
2.1 SISTEMI DI GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE.....	19
2.2 ANALISI AMBIENTALE	20
2.3 IL MONITORAGGIO	21
2.4 IL MIGLIORAMENTO CONTINUO.....	21
3 LA COMUNICAZIONE	22
4 STORIA E SVILUPPI DEL SITO	22
5 INFORMAZIONI GENERALI	23
5.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	24
6 IL SITO PRODUTTIVO	25
6.1 Schema a blocchi delle principali fasi del processo di lavorazione.....	27
7 SVILUPPO DEL SITO	28
8 L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	30
8.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	32
8.1.1 Occupazione, gestione del suolo ed effetti sulla biodiversità	32
8.1.2 Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda	33
8.1.3 Produzione rifiuti.....	35
8.1.4 Impatto acustico.....	38
8.1.5 Campi elettromagnetici.....	41



specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 4 di 63

8.1.6	Utilizzo combustibile	41
8.1.7	Utilizzo Energia elettrica	42
8.1.8	Utilizzo di energia DA fonti rinnovabili.....	44
8.1.9	Emissioni equivalenti in CO ₂ – Anno 2024	46
8.1.10	Utilizzo Risorse idriche	46
8.1.11	Consumo materie prime	48
8.1.12	Emissioni in atmosfera	50
8.1.13	Scarichi idrici.....	52
8.1.14	IMPATTO AMBIENTALE DOVUTO AD INCENDIO ED ESPLOSIONE	52
8.1.15	Impatto visivo	54
8.1.16	Emissioni diffuse	54
8.1.17	BILANCIO DI MASSA	55
8.2	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	57
8.2.1	OPERATIVITA' DELLE IMPRESE ESTERNE.....	57
8.2.2	SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI.....	57
9	SOSTANZE A POTENZIALE EFFETTO SERRA/LESIVE DELLO STRATO DI OZONO	58
10	PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO	59
11	PLANIMETRIE DEL SITO.....	59
12	OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE PER GLI ANNI 2024/2027	60
12.1	OBIETTIVI TRIENNIO 2024/2027.....	60
13	VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	62
14	ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI.	63



Data di convalida 27 marzo 2025

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 5 di 63
---	--	------------------------------------

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. ritiene che la registrazione EMAS, oltre che aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforzi il rapporto con le Istituzioni, con tutti i suoi interlocutori e con il pubblico, al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente a beneficio delle attuali generazioni e di quelle future. Allo stesso modo ha l'obiettivo di rafforzare la propria mission e l'immagine della filiera, garantendo visibilità e trasparenza dei risultati raggiunti.

La Dichiarazione Ambientale si inserisce nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 14001:2015 che la MANGIMI LIVERINI S.p.A. mantiene per la gestione degli aspetti connessi all'attività aziendale e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

Il Sistema di Gestione della MANGIMI LIVERINI S.p.A. ha il seguente campo di applicazione e si applica alla gestione degli aspetti connessi all'attività di:

“FORMULAZIONE E PRODUZIONE DI MANGIMI SEMPLICI, COMPLETI, COMPLEMENTARI E/O MEDICATI, DESTINATI ALL’ALIMENTAZIONE ZOOTECNICA DI ANIMALI DA ALLEVAMENTO, ESCLUSI PESCI, ATTRAVERSO LE FASI DI: STOCCAGGIO, DOSAGGIO, MOLITURA, MISCELAZIONE, PELLETTATURA, RAFFREDDAMENTO, GRASSAGGIO FIOCCATURA ESSICCAZIONE, CONFEZIONAMENTO”.

Il documento riporta tutti i dati consuntivi per l'anno 2024, raffrontati con quelli del triennio di esercizio precedente, relativi alle tematiche ambientali gestite da MANGIMI LIVERINI S.p.A. ed evidenzia le azioni e gli strumenti adottati per il raggiungimento dei traguardi ambientali prefissati.

La revisione corrente ha come obiettivo l'aggiornamento delle informazioni fornite a tutte le parti interessate sugli aspetti e gli impatti ambientali legati alle attività che si svolgono nel sito produttivo aziendale.

Il verificatore accreditato DNV I-V-0003, valuta attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit in conformità al Regolamento CE 1221/2009 e al Regolamento UE 2017/1505 Regolamento UE 2018/2026 e procede alla convalida in data 27/03/2025 considerando le informazioni e i dati presenti affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dagli stessi Regolamenti.



Data di convalida 27 marzo 2025





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 6 di 63



La MANGIMI LIVERINI S.p.A. si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, gli aggiornamenti annuali e la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di rinnovo della stessa, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009, dal Regolamento UE 2017/1505 e dal Regolamento CE 2018/2026.



Data di convalida 27 marzo 2025



specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 7 di 63

PREMESSA

La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS si inserisce nella politica aziendale di attenzione e impegno per uno sviluppo dell'attività compatibile con l'ambiente, attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale. È sempre stata ferma convinzione che l'adozione di tale sistema, oltre a portare un significativo contributo alla salvaguardia dell'ambiente, costituisca un'occasione di miglioramento e di crescita all'interno del proprio sito produttivo. La registrazione EMAS insieme alla certificazione ISO 14001 ed ISO 45001 (in fase di certificazione) dell'intera Organizzazione porta alla consapevolezza che l'influenza sull'ambiente e sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro nell'ambito delle attività svolte può e deve essere controllata ed attuata attraverso la corretta gestione degli impianti ed il dialogo continuo con i propri lavoratori, le Comunità locali e tutte le parti terze interessate.

In questa versione, anche in vista di una futura integrazione dei sistemi di gestione per la qualità, la sicurezza e l'ambiente, sono rivalutati i contenuti dell'analisi del rischio (POS 06-01) e del contesto (POS 04-01) con l'inserimento di un nuovo fattore relativo ai cambiamenti climatici dai quali non si può prescindere per individuare anche le azioni necessarie a garantire la Business Continuity.

Di seguito tutti gli importanti riconoscimenti ricevuti dall'azienda a partire dall'anno 2023. Rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale sono elencati anche i premi ricevuti nell'anno 2025.



Data di convalida 27 marzo 2025

 <p>specialisti in nutrizione animale</p>	<p align="center">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p> <p align="center">Gestione ambientale verificata I-000738</p>	<p>Data: 27/03/2025</p> <p>Pagina 8 di 63</p>
--	---	---

Premio “Imprese vincenti 2022”- IV Edizione

**IL PROGRAMMA DI INTESA SANPAOLO
DEDICATO ALLA VALORIZZAZIONE
DELLE ECCELLENZE IMPRENDITORIALI
ITALIANE
Settore Agribusiness**

Premiata a Febbraio 2023, a Torino nell’Auditorium Grattacielo Intesa Sanpaolo, tra le 10 Aziende del comparto Agribusiness che emergono per Innovazione, Investimenti e Visione ESG in un contest nazionale ideato da Intesa Sanpaolo.

Il programma ha visto selezionate 140 aziende tra le 4.000 candidate che si sono distinte per investimenti in piani di rilancio e trasformazione in sintonia agli obiettivi del PNRR.



Premio EMAS 2023



Premiata dal Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit e l’ISPRA, il 7 novembre a Rimini nell’ambito della Fiera Ecomondo 2023, evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica ed i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa.

“Premio assegnato per la capacità di diffondere il proprio impegno per l’ambiente attraverso un uso continuativo e sistematico del logo EMAS apposto in ogni occasione (sito produttivo, mezzi di trasporto aziendali, comunicati stampa, articoli di giornali e riviste, sito internet, materiale vario per clienti, fornitori e collaboratori,...), consentendo così all’organizzazione di raggiungere efficacemente una ampia e diversificata platea di stakeholders”.



Ran Ryan

Data di convalida 27 marzo 2025

 <p>specialisti in nutrizione animale</p>	<p align="center">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p> <p align="center">Gestione ambientale verificata I-000738</p>	<p>Data: 27/03/2025</p> <p>Pagina 9 di 63</p>
--	---	---

Sigillo di Qualità - Campioni della Crescita 2024



Il 14 Novembre l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, in collaborazione con La Repubblica, ha pubblicato l'indagine "Campioni della Crescita 2024", raccogliendo ottocento aziende che si sono distinte per tassi di crescita decisamente superiori alla media. E' stata stilata, quindi, una classifica in base alla crescita del giro d'affari e all'aumento del numero dei dipendenti.

La Mangimi Liverini è stata classificata alla posizione n°620 dall' ITQF, ed è stata insignita, del Sigillo di Qualità: Campione della Crescita 2024 per l'anno 2024.

PWC TOP 500 – IL SUD CHE CAMBIA: Sostenibilità, Innovazione, Mercato”.



Il 19 dicembre 2023 nell'ambito dell'appuntamento annuale "Top 500 Campania", organizzato da PwC Italia, in collaborazione con il Mattino, sono state presentate le performance del 2022 delle prime 500 aziende campane dove la Mangimi Liverini SpA si è classificata alla posizione n° 306.

TOP 500 CAMPANIA – IL CAMBIO DI PARADIGMA DEL SUD: Turismo, Investimenti, Innovazione”.



Il 10 Dicembre 2024, nel Convegno organizzato dalla Price Waterhouse Coopers in collaborazione con Il Mattino, dal titolo "Top 500 Campania – IL CAMBIO DI PARADIGMA DEL SUD: Turismo, Investimenti, Innovazione". L'azienda si è classificata alla posizione n° 333 nel 2024 tra le prime 500 aziende campane ricerca sulle performance 2023.



Data di convalida 27 marzo 2025

IMPRESE STELLARI 2023 e 2024



A luglio 2023 a Benevento, durante la prima edizione di Imprese Stellari, ideata da Confindustria Benevento, sono stati consegnati due premi all'azienda: "Orgoglio Sannita", per aver dato lustro al Sannio con i riconoscimenti ottenuti fuori provincia, ed "Aziende Storiche" per le aziende storicamente iscritte in Confindustria.

A luglio 2024 a Benevento, durante la II edizione di Imprese Stellari, Confindustria Benevento, in sinergia con il Banco BPM, ha premiato nuovamente la Mangimi Liverini SpA sulla base degli investimenti che si sono particolarmente distinti per la sostenibilità, mettendo in evidenza le performance aziendali dal punto di vista dell'impatto sociale, ambientale ed economico.

STELLE DEL SUD 2024 E 2025



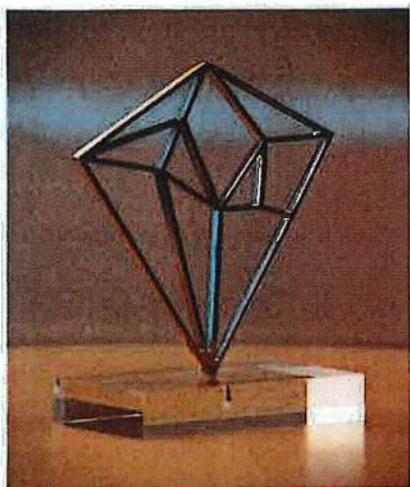
Il 18 marzo 2025, la Mangimi Liverini S.p.A., dopo il successo del 2024, ha ottenuto anche per l'anno in corso il premio Stelle del Sud 2025, assegnato da Statista - Il Sole 24 ORE.

Stelle del Sud è la lista delle 200 aziende con sede nel Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna) autocandidatesi, con la migliore crescita del fatturato e del numero dei dipendenti e delle immobilizzazioni nel triennio del del 2019-2022 per il 2024 e del triennio 2020-2023 per il 2025, con status di indipendenza, con anno di fondazione inferiore al 2021 e con requisiti di onorabilità.

Il 19 marzo 2024, l'indagine della I edizione, è stata lanciata da Il Sole 24 Ore e da Statista che ha analizzato i dati e creato un ranking selezionando poi solo le aziende migliori. La Mangimi Liverini nel 2024 si è classificata alla posizione n°157 sulla base delle performance 2019 e 2022.

Il 18 marzo 2025 l'indagine della II edizione, è stata lanciata da Il Sole 24 Ore e da Statista anche online al link [Lab24 ilsole24ore.com](http://Lab24.ilsole24ore.com), riportando al ranking n°178 la Mangimi Liverini sulla base delle performance 2020 e 2023.

CREDIT REPUTATION AWARD 2025



Il 20 marzo, a Milano, la Mangimi Liverini SpA è stata premiata con il Credit Reputation Award 2025, premio organizzato da MF Centrale Risk che celebra le imprese distintesi nel 2024 per affidabilità, trasparenza e puntualità nei rapporti con le banche. Il riconoscimento si distingue per la sua oggettività, infatti, viene conferito analizzando i dati 2024 provenienti dalla Centrale rischi di Banche d'Italia.

Il premio è stato attribuito mediante l'applicazione di un algoritmo che riconosce le caratteristiche di "Impresa Top per puntualità con il Sistema Bancario".

FAMILY BUSINESS LAB ON ACCOUNTING&GOVERNANCE



Il 27 marzo, a Bari, sarà presentato il Primo Report FLAG (Family Business Lab on Accounting & Governance) Aziende Familiari del Mezzogiorno e Imprenditoria civica.

Il Primo Report FLAG è un'analisi tematica dedicata all'Imprenditoria Civica nelle aziende familiari del Mezzogiorno italiano. Lo studio, che ha riguardato un campione di 128 aziende familiari tra cui la Mangimi Liverini, è volto ad analizzare la governance familiare come strumento di incontro tra famiglia e azienda; esplorare il ruolo dell'impreditoria civica come atto di responsabilità verso la comunità locale; far emergere le prospettive future delle aziende familiari considerate le sfide del Mezzogiorno Italiano.

 specialisti in nutrizione animale	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 12 di 63
--	--	-------------------------------------

IL CONTESTO

In ottica di coinvolgimento verso tutte le parti interessate ed in linea con la nuova edizione delle norme volontarie per i sistemi di gestione, l'Organizzazione ha focalizzato l'attenzione sull'analisi del Contesto in cui opera per comprendere a fondo gli elementi in grado di influenzare la capacità aziendale di conseguire il miglioramento continuo e valutare i rischi e le opportunità connesse agli aspetti ambientali. L'output di tale valutazione è riportato nel Riesame della direzione del 07/03/2025 che commenta i dati aziendali relativi all'anno 2024.

L'analisi del contesto valorizza il contributo e rafforza il ruolo del SGI, quale strumento di gestione aziendale, in considerazione dell'ambito complessivo in cui l'organizzazione opera e delle istanze che da tale contesto emergono, nonché delle aspettative e dei bisogni che provengono dalle parti interessate con cui l'organizzazione, a diversi livelli e con diverse finalità, interagisce (operatori delle filiere a monte e a valle, comunità locali, istituzioni, etc.). Le questioni che caratterizzano il contesto di un'organizzazione includono non solo le condizioni territoriali ed ambientali in grado di influenzare o di essere influenzate dall'azienda, ma anche tutti quei fattori rilevanti che possono influenzare le capacità di raggiungere i risultati attesi del SGI, sia dal punto di vista ambientale che della salute e sicurezza.



Data di convalida 27 marzo 2025



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 13 di 63

1.1 MERCATI

“La Feed Economy, l’economia derivante dal mangime, vale 150 miliardi di euro e coinvolge oltre 840 mila aziende. Un valore economico che deriva dalla parte più propriamente produttiva (agricoltura, trasformazione industriale ed export) e dalla spesa delle famiglie per l’insieme dei prodotti di origine animale.

Il dato è la risultanza della somma del giro d’affari delle varie componenti di filiera: la componente agricola dedicata all’alimentazione animale, che con 24,354 miliardi rappresenta il 37% del totale agricolo; la produzione alimentare legata alla zootecnica, che con circa 54,937 miliardi di valore rappresenta il 39% della produzione complessiva; la componente di export, che pure contribuisce alla bilancia commerciale con l’estero, per 10,9 miliardi di euro (comprendente materie prime agricole, mangimi, capi vivi, carni fresche e salumi, prodotti lattiero-caseari) pari a circa il 18% del totale.

Alle voci di natura produttiva (agricola, industriale e commerciale) si affianca poi la spesa alimentare degli italiani, altri 59,875 miliardi circa vale a dire circa il 38% del totale. Il totale della Feed Economy arriva così a 150 miliardi di euro.”

Questi dati emergono da uno studio elaborato dalla società NOMISNA in collaborazione con Assalzo che li ha riassunti in un report presentato nell’ultimo dicembre 2024 e che evidenziano un incremento dei valori rilevato lo scorso anno, dimostrando il ruolo decisivo che i prodotti legati alla zootecnia hanno all’interno dell’economia nazionale.

1.1.1 LE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE PER L’ALIMENTAZIONE ANIMALE

Tra le materie prime utilizzate per l’alimentazione animale le più importanti sono i cereali ed i semi oleosi che, nel complesso, ammontano a quasi 19 milioni di ton. ripartite in:

CEREALI

Il granturco (circa 8,5 milioni di ton.) è certamente il più importante, seguito da orzo (1,4 milioni di ton.), grano tenero (1,3 milioni di ton.), sorgo (0,4 milioni di ton.) ed altri cereali minori (avena, miglio scagliola). I cereali possono essere utilizzati tal quali o come derivati, tra cui figurano una serie di sottoprodotti della molitura, principalmente cruschetto e farinaccio (quasi 3 milioni di ton.).

SEMI OLEOSI

La soia è il più rilevante, l’uso in mangimistica avviene solo per una minima parte con seme integrale (meno di 300 ton. annue), mentre l’utilizzo consolidato è quello delle farine di estrazione di soia (circa 3,6 milioni di ton.), a cui si aggiunge una quantità rilevante di farine di estrazione di girasole (circa 0,9 milioni di ton.).



Data di convalida 27 marzo 2025

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 14 di 63
---	--	-------------------------------------

La produzione nazionale non riesce a garantire l'approvvigionamento di materie prime mangimistiche a causa della limitata superficie agricola utilizzabile a livello nazionale (12,5 milioni di ettari).

Da ciò deriva per l'industria mangimistica la necessità di ricorrere ad un'importante quota di importazione di materie prime, via via cresciuta nel tempo arrivando a superare ormai abbondantemente la soglia del 50% rispetto al fabbisogno interno.

L'Italia importa una parte rilevante delle materie prime dall'estero ed in particolare Mais e Frumento tenero da paesi europei, mentre la Soia è prevalentemente importata da Stati Uniti, Brasile ed Argentina.

IMPIEGO DI SOTTOPRODOTTI INDUSTRIA ALIMENTARE

L'industria mangimistica è parte integrante del ciclo produttivo degli alimenti ed anello di congiunzione tra le produzioni vegetali ed animali. Il mangimificio ha il ruolo principale di valorizzare i sottoprodotti dell'industria molitoria, divenendo parte attiva nella filiera produttiva, non solo da un punto di vista economico, sociale ed ambientale, ma anche come valorizzatore di risorse provenienti da altre filiere produttive in un'ottica di economia circolare.

L'impiego di sottoprodotti dell'industria alimentare contribuisce alla circolarità della feed economy, determinando i seguenti vantaggi:

1. Riduzione dell'impatto ambientale e la feed-food competition;
2. Recupero del valore nutritivo del sottoprodotto;
3. Miglioramento delle proprietà funzionali e nutraceutiche del feed.

In sintesi, il settore mangimistico fornisce un grande contributo alla sostenibilità ambientale del comparto zootecnico grazie alla:

- valorizzazione dei sottoprodotti alimentari in grado di contribuire in modo sostanziale alla riduzione degli sprechi alimentari.
- conoscenze nel campo della nutrizione animale che rendono possibile la definizione di diete corrette e bilanciate (Precision feeding) con un corretto apporto amminoacidico per gli animali in modo da aumentarne l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale a parità di unità di prodotto;
- integrazione di additivi che permettono un migliore utilizzo di nutrienti.



[Handwritten signature]
 Data di convalida 27 marzo 2025

1.2 FATTORI ECONOMICI

1.2.1 SITUAZIONE DELLA CONCORRENZA, SVILUPPO DEL MERCATO

Prendendo in esame il fatturato dei primi 100 mangimifici presenti in Italia nel 2023, la MANGIMI LIVERINI S.p.A. si colloca al 37° posto, salendo dalla posizione 78 dell'anno 2000.

L'azienda è riuscita in questa scalata ponendo al centro dei propri obiettivi il benessere animale e il rispetto per l'ambiente, realizzando produzioni sempre più sostenibili.

La politica aziendale si fonda su 5 importanti pillars:

- 1) Sostenibilità;
- 2) Automazione ed infrastrutture;
- 3) Contratti di filiera;
- 4) Energie rinnovabili;
- 5) Ricerca ed innovazione.

1.2.2 L'ANDAMENTO DEI MERCATI DELLE MATERIE PRIME ANNO 2024

Da studi effettuati dal *Crefis - Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili* nell'anno 2024, è emerso che il prezzo del mais dopo essere tornato al livello dei prezzi dell'inizio 2021, sia a livello nazionale che internazionale, nei mesi di aprile e maggio sembra aver invertito la tendenza: le quotazioni a Milano del prodotto nazionale sono salite dell'1,9% in aprile rispetto al mese di marzo, e di un altro 6,6 e 7,3% a maggio rispetto ad aprile.

Le quotazioni su Milano del prodotto comunitario sono cresciute ancor più nel mese di maggio (+8,7% rispetto ad aprile), portandosi a 238€/t. Sono molto simili anche le quotazioni del prodotto di importazione non comunitario, che nel mese di maggio si sono fermate appena al di sotto di quelle del prodotto comunitario, a 236,5 €/t.

Un simile lento "risveglio" delle quotazioni ha interessato anche il mercato del prodotto all'esportazione negli Stati Uniti, che sono aumentate del 4,1% nel mese di aprile rispetto a marzo e di un altro 3,3% nel mese di maggio.

Tra i fattori che possono aver influenzato questa sia pur modesta ripresa vi potrebbe essere sia qualche preoccupazione per gli effetti del cattivo tempo sulle semine in Italia e Europa, che previsioni meno positive sulle semine anche negli USA. Nel complesso rispetto allo

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 16 di 63
---	--	-------------------------------------

scorso anno le quotazioni nazionali restano al di sotto di un 13-16%, mentre quelle sul mercato internazionale restano ancora al di sotto rispetto a quelle del maggio 2023 del 27%.

Analoga situazione è accaduta per la soia. Le quotazioni a Milano della soia nazionale sono cresciute del 6,9% nel mese di aprile (rispetto a marzo) e di un ulteriore 4,4% a maggio, portando il prezzo medio a 487 €/t. Aumenti analoghi hanno interessato anche le quotazioni a Milano del prodotto estero, cresciuto del 4,3% ad aprile e di un ulteriore 2,8% a maggio. Interessante rilevare che dopo tanto tempo le quotazioni per prodotto nazionale sono tornate ad essere superiori, sia pure leggermente, rispetto a quelle del prodotto estero (487 contro 485 €/t).

Le quotazioni sui mercati internazionali, invece, sono risultate relativamente stabili o in leggera diminuzione nel mese di aprile, e in aumento modesto nel mese di maggio; va notato che tali quotazioni si erano riprese già nel mese di marzo. Nel complesso, mentre le quotazioni nazionali nel mese di maggio sono sostanzialmente allineate con quelle dello stesso mese dello scorso anno, a livello internazionale le stesse sono ancora al di sotto del 13-17% rispetto al 2023.

1.3 IMPATTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE FILIERE AGROALIMENTARI

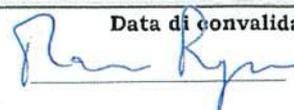
Da studi effettuati dall'ENEA emerge che i cambiamenti climatici influenzano e modificano le filiere agroalimentari comportando rischi per l'agroecosistema, per i sistemi produttivi e per la sicurezza alimentare (disponibilità e accesso al cibo, aumento dei prezzi). A causa dell'eterogeneità e complessità del settore, non è facile categorizzare la lunga lista di impatti, diretti (es., variazione della lunghezza del ciclo di crescita delle piante, rese produttive, qualità dei prodotti, variazione degli areali) ed indiretti (es. alterazione della disponibilità di risorse idriche, diffusione di patologie e parassiti), che le filiere agroalimentari subiscono a causa dell'incremento della frequenza e dell'intensità di eventi climatici estremi, come temperature più elevate, lunghi periodi siccitosi o picchi di precipitazioni.

Le fasi primarie, coltivazione e allevamento, sono sicuramente le più esposte a tali eventi ed è quindi sulle componenti della produzione a monte della filiera che è più urgente intervenire, ponendo in essere azioni preventive tese a evitare o limitare gli effetti dannosi.

Se da una parte approfondire gli impatti quantificandone l'estensione, l'intensità e i danni economici conseguenti è tema di ricerca importante, appare oggi urgente e non procrastinabile mettere in atto azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti perché gli eventi verificatisi negli ultimi anni, con una frequenza mai registrata prima, ci hanno dimostrato che quanto descrivevamo solo pochi anni fa come scenario oggi è, purtroppo, concreta realtà.



Data di convalida 27 marzo 2025



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 17 di 63
---	--	-------------------------------------

1.4 FATTORI TECNOLOGICI

Nell'ambito delle procedure relative al Piano Industria 4.0 la Mangimi Liverini S.p.A., da Giugno 2022, ha avviato dei lavori di ammodernamento che hanno consentito la sostituzione di alcuni macchinari per renderli maggiormente performanti, garantendo un netto miglioramento degli aspetti di sicurezza sul lavoro, grazie al maggiore automatismo dei processi ed alle attività di controllo da remoto delle linee di produzione, garantendo un minor impatto uomo-macchina, unitamente all'utilizzo di macchinari di ultima generazione più efficienti, con minor consumo energetico che necessitano di minori interventi in manuale e una riduzione delle operazioni di calibrazione e manutenzione. Si è provveduto al miglioramento del processo industriale, anche, tramite l'installazione di una seconda caldaia, di pari potenzialità termica di quella esistente (2.100 Kw), per garantire la continuità nell'alimentazione dell'impianto industriale, operando in maniera alternata.

L'introduzione di macchinari di ultima generazione ha avuto come obiettivo quello di incrementare la capacità, le performance produttive grazie ai sistemi di interconnessione e di supervisione dei dati di processo e migliorare la compliance di sicurezza per i lavoratori.

1.5 RAPPORTI CON IL TERRITORIO - PARTI INTERESSATE O STAKEHOLDERS

Il mantenimento dei rapporti istituzionali con la comunità e con gli stakeholder nonché la comunicazione esterna sono assicurati dalle competenti funzioni societarie nel rispetto di ruoli e delle responsabilità stabiliti dagli strumenti organizzativi. A livello istituzionale la MANGIMI LIVERINI S.p.A. mantiene attiva la comunicazione periodica mediante una dettagliata Relazione di Gestione che riveste nel bilancio annuale un carattere sempre più integrato in ambito ESG. Forme di comunicazione istituzionalizzate a livello societario sono contenute nel sito web aziendale e sui profili aziendali dei vari social network (LinkedIn, Facebook e Instagram) al quale il pubblico può liberamente accedere. A livello locale, le comunicazioni con le parti interessate, anche in materia ESG, sono assicurate dal Presidente e dal Responsabile di Stabilimento (Datore di Lavoro), coadiuvato dalle funzioni manageriali aziendali.

Gli Stakeholders ai quali è rivolta la comunicazione esterna sono le parti interessate individuate dall'Analisi di Contesto.

Nella Tabella seguente vengono elencate le parti interessate (Stakeholders) suddivise per tipologia di relazione:



Ran Ryan

Data di convalida 27 marzo 2025

RELAZIONI CON L'AZIENDA

PARTI INTERESSATE

PER RESPONSABILITÀ

Azionisti

Sede

PER INTERESSE

Clienti

Fornitori

Istituti di credito

PER AUTORITÀ

Comune

Provincia

Regione

Istituzioni ed Enti pubblici di controllo

ASL

PER RAPPRESENTANZA

Banche

Assicurazioni

Camera di commercio

Confindustria

Assalzo

Scuole

PER VICINANZA

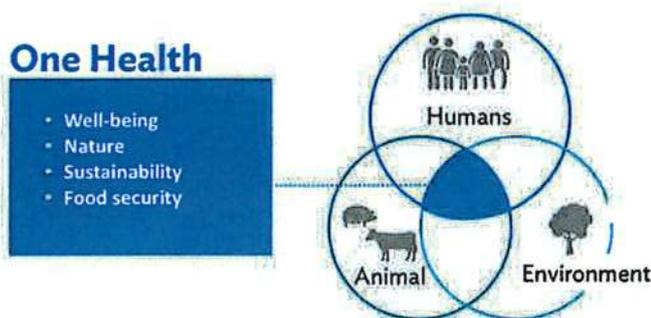
Comunità locali

Associazioni varie (culturali-artistiche, sportive, sociali, enogastronomiche ecc.)

2 L'AZIENDA

Obiettivo primario dell'Azienda è la produzione di alimenti zootecnici che soddisfino i più alti standard di qualità in ogni fase della loro realizzazione, dalla selezione delle materie prime allo sviluppo di prodotti professionali ed avanzati.

I mangimi prodotti dalla Mangimi Liverini S.p.A., sono identificati con il marchio registrato "Sano, Sicuro e Sostenibile" e costituiscono un portfolio prodotti caratterizzati da formulazioni equilibrate e nutrizionalmente appropriate in grado di soddisfare tutte le necessità alimentari dell'animale a seconda della fase fisiologica, dallo svezzamento alla maturità, dalla gestazione all'allattamento dove la sicurezza alimentare ed il benessere animale ed il rispetto degli ecosistemi diventano lo scopo principale per la nutrizione animale in accordo all'approccio One Health.



L'Azienda MANGIMI LIVERINI S.p.A., come parte integrante della filiera alimentare è responsabile della sicurezza e della qualità dei prodotti per la nutrizione animale, pertanto tale responsabilità diventa un obiettivo strategico che si raggiunge lavorando con impegno, attenzione e competenza.

Dunque, i principali obiettivi aziendali sono:

- la qualità dei nutrienti.
- la sicurezza del prodotto;
- il mantenimento di standard elevati nella fornitura di servizi collegati.

2.1 SISTEMI DI GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Azienda MANGIMI LIVERINI S.p.A. ha posto in modo evidente e prioritario la tutela dell'ambiente e la sua gestione consapevole, da perseguire in tutte le fasi delle proprie attività. L'Azienda si è così dotata di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità e l'ambiente in linea con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001 che si andranno a breve ad integrare con la UNI EN ISO 45001:2018 per gli aspetti di sicurezza.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 20 di 63
---	--	-------------------------------------

Il sistema di gestione integrato permette alla MANGIMI LIVERINI S.p.A. di:

- gestire simultaneamente la qualità dei processi e dei prodotti, la tutela ambientale e la sicurezza dei lavoratori;
- garantire il rispetto delle prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni;
- definire i rischi e gli obiettivi di miglioramento coerentemente con la propria politica e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni nel campo della sicurezza, gestione ambientale e qualità.

Il sistema di gestione si è evoluto integrando i concetti chiave introdotti dalle nuove versioni delle norme ISO 9001, 14001 e 45001, quali il contesto dell'organizzazione, il ciclo di vita e il rischio.

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. ha provveduto ad analizzare gli elementi del contesto in cui opera, sia interni che esterni, declinati nelle diverse dimensioni (economico, finanziario, assicurativo, normativo, tecnologico, ambientale, sociale, aziendale), a definire i bisogni e le aspettative rilevanti delle parti interessate quali soggetti che possono influenzare e/o sono influenzati dalle attività, prodotti e servizi dell'organizzazione, pianificando il proprio sistema secondo la logica del Risk-Based, mirata ad identificare e a valutare rischi e opportunità intesi come effetti negativi o positivi che possono impedire o contribuire a conseguire il proprio miglioramento.

Il sistema è puntualmente sottoposto a sorveglianza per riconfermarne la validità nonché ad audit interni, al fine di verificare la conformità del sistema ai requisiti fissati dalle Norme di riferimento. L'Azienda, a partire dal 2007 usufruisce della registrazione al Regolamento EMAS CE 1221/09 e ss.mm.ii.

2.2 ANALISI AMBIENTALE

La relazione di analisi ambientale iniziale già impostata durante la fase di implementazione del SGA, viene sottoposta ad aggiornamento periodico.

Lo scopo di tale documento è quello di fornire gli elementi utili per il mantenimento e lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale efficace.

In particolare, gli obiettivi principali dell'analisi svolta sono di:

- individuare, valutare e documentare gli aspetti ambientali rilevanti connessi con le attività svolte nel sito;
- definire le relazioni tra gli aspetti ambientali rilevanti individuati e l'organizzazione tecnica e gestionale delle attività svolte nel sito;



Data di convalida 27 marzo 2025

- fornire, sulla base dei punti precedenti, gli elementi di informazione e le indicazioni necessarie a stabilire le priorità, gli obiettivi e i programmi ambientali del sito;
- fare un bilancio delle prestazioni ambientali del sito, alla luce della politica ambientale.

2.3 IL MONITORAGGIO

Il monitoraggio e la misurazione dei parametri ambientali sono effettuati sistematicamente ed i risultati sono valutati e commentati in relazione al livello di conformità agli obiettivi e traguardi in apposite riunioni.

Oggetto di tali attività sono i parametri relativi:

- acque di scarico;
 - emissioni in atmosfera;
 - rumore;
 - rifiuti;
 - consumi energetici (da fonti rinnovabili e non) ;
 - consumi delle risorse: acqua e materie prime.
- agli infortuni;
 - alle non conformità interne ed esterne;
 - alle valutazioni di rischi ed opportunità.

2.4 IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il miglioramento continuo che si traduce in una riduzione di impatto ambientale ed in una crescita delle performance ambientali è stato possibile grazie alle scelte strategiche che MANGIMI LIVERINI S.p.A. ha messo in atto:

- utilizzo del GAS naturale come principale fonte energetica fossile,
- utilizzo di energie rinnovabili attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico,
- utilizzo di inverter ed installazioni di macchinari più efficienti;
- continue e programmate attività di manutenzione degli impianti.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 22 di 63

L'impegno, che MANGIMI LIVERINI S.p.A. pone nella gestione ambientale, è evidenziato dal raggiungimento degli obiettivi pianificati e dall'andamento degli indicatori chiave che riguardano principalmente le seguenti matrici ambientali.

3 LA COMUNICAZIONE

La comunicazione esterna rappresenta uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale ed un mezzo importante per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'Azienda. L'Azienda promuove, direttamente o tramite sponsorizzazioni, eventi di formazione e di educazione ambientale nelle scuole, incontri con il pubblico per assicurare una chiara e costante comunicazione e per mantenere un dialogo con i clienti, volto ad aumentare il livello di conoscenza verso le attività dell'Azienda. Uno dei principali strumenti di comunicazione verso l'esterno, adottato annualmente, è costituito dalla Dichiarazione Ambientale che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio recante le informazioni inerenti alle attività economiche, ambientali e sociali. Tale documento viene pubblicato in versione informatica sul sito aziendale (www.liverini.it). Con particolare riferimento alla comunicazione ambientale interna, la MANGIMI LIVERINI S.p.A. si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali e di sicurezza, attraverso iniziative formative.

4 STORIA E SVILUPPI DEL SITO.

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. è un'Azienda storica operante nel settore della produzione di alimenti zootecnici integrati e bilanciati per le specie animali da reddito.

Nel dopoguerra, nel cuore di Telese Terme, il nonno dei proprietari della Mangimi Liverini, Filippo Liverini gestiva un mulino ad acqua per la produzione di farina destinata all'alimentazione umana.

I figli Mario e Giuseppe, rientrati dall'Australia negli anni 60, trasformarono l'attività molitoria paterna avviando nel 1969 la produzione di alimenti per uso zootecnico e trasferendo nel 1978 gli impianti nella zona industriale di Telese Terme.

Negli anni '90 l'arrivo della terza generazione, che prendeva le redini dell'Azienda, avviò una progressiva e inarrestabile trasformazione dell'attività da familiare a industriale portandola alle dimensioni attuali.

Nel 2010 la compagine societaria, a seguito di un'operazione di "Family Buy Out", venne consolidata nell'attuale assetto societario. Restarono in campo e alla guida dell'Azienda i



Data di convalida 27 marzo 2025



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 23 di 63

fratelli Filippo e Michele Liverini, che, allora come oggi, puntano sugli investimenti come volano della crescita.

Nel 2025 ricorre per la MANGIMI LIVERINI S.p.A. il 56° anniversario dalla sua fondazione, un percorso che si concretizza attraverso una costante crescita del fatturato, dei mercati e dei prodotti nonché un continuo ampliamento strutturale.

L'Azienda MANGIMI LIVERINI S.p.A. continua ad oggi a fidelizzare tutti gli stakeholders interessati e consolidare la fiducia con il consumatore grazie alla qualità dei prodotti ma, soprattutto, grazie alla professionalità, alla passione e alla dedizione delle risorse aziendali.

5 INFORMAZIONI GENERALI.

Lo stabilimento della MANGIMI LIVERINI S.p.A. è ubicato nella Zona Industriale del comune di Telesse Terme, alla via Nazionale Sannitica n° 60, in provincia di Benevento; si trova in posizione adiacente alla via Nazionale Sannitica che collega Telesse Terme con Amorosi, lo stabilimento è collegato agevolmente con la S.S. 372 Telesina (Benevento – Caianello) e con la Fondo Valle Isclero, consentendo quindi una rapida connessione con la rete autostradale (Napoli – Bari e Roma – Napoli).



Data di convalida 27 marzo 2025

5.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

MANGIMI LIVERINI, con i suoi attuali 33 dipendenti, ha la responsabilità di gestire tutte le attività operative e amministrative dell'Azienda, con l'obiettivo di razionalizzare gli interventi e perseguire standard di efficienza e redditività. L'area commerciale è rappresentata da una rete di agenti che gestisce le zone territoriali di competenza, coordinata dalla direzione interna che ne pianifica le attività. La macrostruttura della società è di tipo funzionale e si compone di una Direzione che traccia le linee strategiche e guida l'organizzazione di tre funzioni di staff e di tre funzioni di linea.



Le funzioni di staff hanno il compito, per quanto di propria competenza, di garantire una maggiore focalizzazione sui processi trasversali e di supportare le funzioni di linea che svolgono invece attività di carattere gestionale. In staff alla Direzione generale si posiziona il servizio "Qualità, Sicurezza e Ambiente" che redige, verifica e mantiene costantemente aggiornato il sistema di gestione integrato, garantendo l'applicazione omogenea delle disposizioni in campo ambientale e di sicurezza e delle disposizioni trasversali di sistema, oltre a dedicarsi anche al mantenimento, sviluppo e promozione del progetto EMAS. All'interno del Sistema Qualità (QSA) si colloca anche il Servizio Prevenzione e Protezione che cura tutte le tematiche relative alla sicurezza dei dipendenti.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 25 di 63
---	--	-------------------------------------

La funzione QSA si occupa anche di Autorizzazioni, Pianificazione Monitoraggi ambientali e Controllo Normativa Ambientale.

La Direzione di stabilimento accorpa la struttura "Commerciale" che pianifica la vendita e sviluppo commerciale.

6 IL SITO PRODUTTIVO

La Mangimi Liverini S.p.A. opera sul mercato nazionale, estendendo la propria attività nelle Regioni Campania, Calabria, Puglia, Molise, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Umbria, Toscana e Sardegna.

Il sito produttivo è costituito da una palazzina uffici fisicamente separata dai locali di produzione ed in cui trovano posto:

1. Gli uffici della Direzione, dell'Amministrazione e della Logistica e gli archivi amministrativi,
2. Un locale per il deposito di materiali afferenti agli uffici,
3. Un'infermeria,
4. La cabina elettrica di trasformazione MT/BT (da media a bassa tensione, gestita da personale autorizzato).

In posizione adiacente alla palazzina uffici è collocato l'impianto di pesatura degli automezzi. È di recente realizzazione una nuova piattaforma di pesatura localizzata nella parte posteriore dello stabilimento, dedicata solo al carico cisterne, realizzata per ottimizzare i processi di logistica. Tale sistema consente una gestione autonoma dell'attività di pesatura e bollettazione.

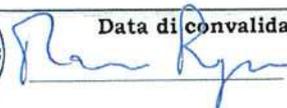
Nello stabilimento principale sono presenti i reparti produttivi, i locali di stoccaggio, il controllo qualità, gli spogliatoi, i servizi igienici per il personale esterno ed un locale ristoro.

Di seguito i principali impianti:

1. silos di stoccaggio materie prime;
2. silos di stoccaggio per integratori;
3. micro silos di stoccaggio dei micro ingredienti;
4. silos per prodotti liquidi (in area posteriore separata);



Data di convalida 27 marzo 2025





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 26 di 63

5. sala comandi contenente la gestione informatica di tutte le attività di produzione;
6. 3 mulini con capacità totale di 500 q/ora;
7. 1 miscelatore orizzontale biaspo;
8. 4 pellettatrici con una capacità totale di 500 q/ora;
9. un impianto per la produzione di cereali fioccati;
10. silos di stoccaggio prodotti finiti per il confezionamento;
11. silos di stoccaggio prodotti finiti alla rinfusa;
12. 2 linee di insacco automatiche per tutte le pezzature prodotte;
13. 2 impianti per la pallettizzazione;
14. 8 carrelli elevatori, tutti a propulsione elettrica;
15. un automezzo sollevatore telescopico per movimentazione materie prime sfuse;
16. una centrale termica contenente un impianto di addolcimento e di osmosi inversa per il trattamento dell'acqua di caldaia, due serbatoi di accumulo e due caldaie da 3 t/h di vapore ciascuna, che operano in maniera alternata;
17. un tunnel di scarico per materie prime alla rinfusa con impianto aspirazione polveri,
18. un locale compressori (in area posteriore separata);
19. un locale antincendio contenente due elettropompe e una motopompa;
20. un gruppo elettrogeno;
21. un laboratorio di analisi e controllo.
22. una sala conferenza per eventi di formazione.

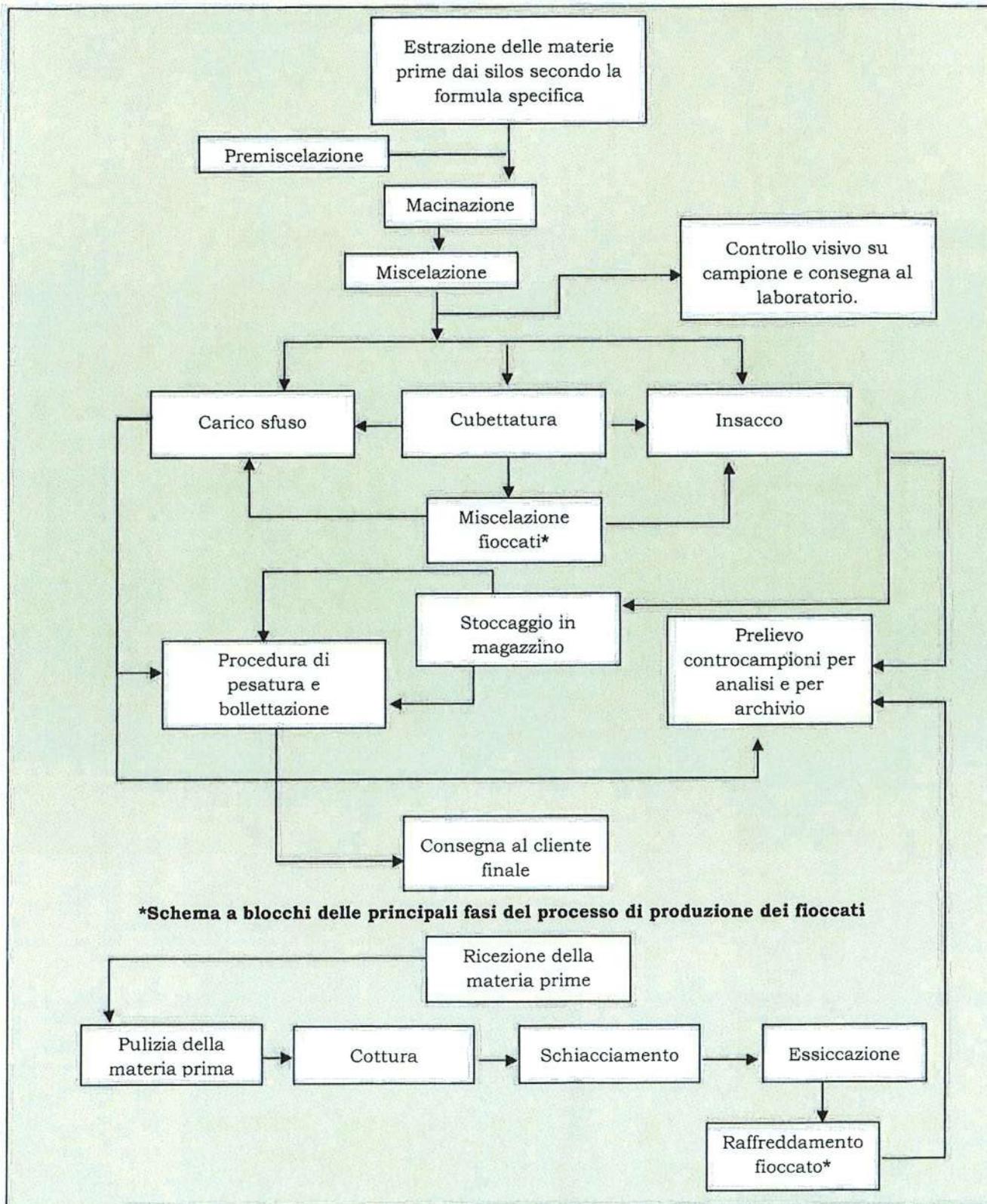
L'impianto lavora circa 250 giornate/anno con una produttività che può attualmente raggiungere 680 t/giorno a seguito del rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione AIA (Decreto Dirigenziale n. 36 del 05/03/2025).

Il processo applicato dall'Azienda permette, attraverso la sequenza delle operazioni sotto descritte, di ottenere la realizzazione del prodotto finito che può essere venduto sotto forma di farina, cubettato, sbriciolato, fioccolato, farina con fioccolato o pellet con fioccolato. Per tutte le tipologie è possibile la vendita in sacchi di varie pezzature o alla rinfusa.



Data di convalida 27 marzo 2025

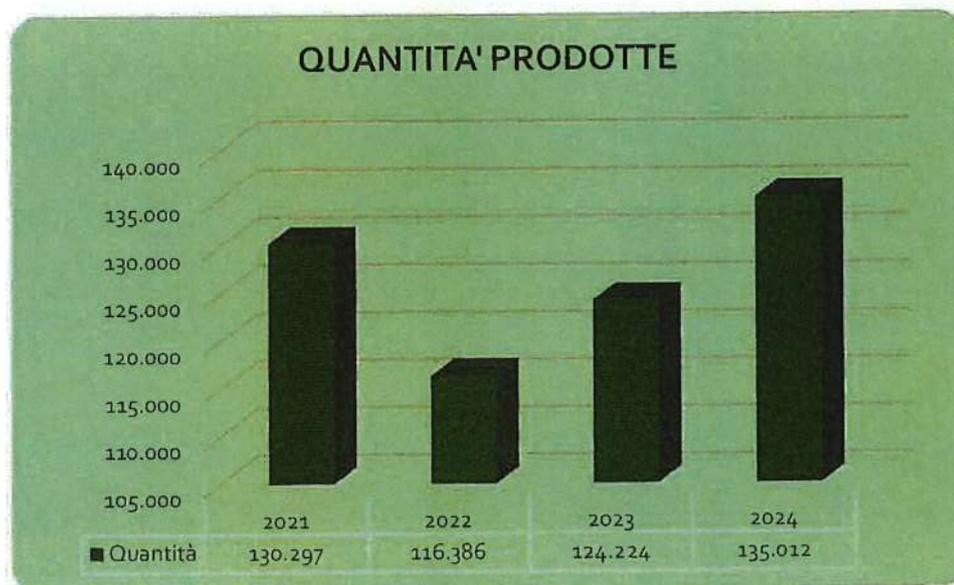
6.1 SCHEMA A BLOCCHI DELLE PRINCIPALI FASI DEL PROCESSO DI LAVORAZIONE.



7 SVILUPPO DEL SITO

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. nel tempo ha implementato tutte le strategie atte a migliorare la struttura aziendale dal punto di vista: economico, finanziario, legale, strutturale, portando l'Azienda ad essere sul territorio campano e nell'Italia meridionale un punto di riferimento per il settore mangimistico.

Di seguito un grafico che evidenzia l'andamento della produzione degli ultimi anni, dal 2021 ad oggi.



La quantità di mangime prodotto nel 2024 vede un incremento del 8.68% rispetto all'anno precedente. Ciò a dimostrazione dell'impegno dell'azienda nel produrre mangimi di elevata qualità e nel garantire un valido e qualificato servizio di assistenza alla propria clientela.

La MANGIMI LIVERINI S.p.A. oggi guidata dai fratelli **Filippo e Michele Liverini**, rispettivamente nei ruoli di Presidente e Vicepresidente, ha fatto registrare negli ultimi 12 anni un importante trend in crescita sia per i dati relativi alla produzione annuale che per i dati finanziari, grazie agli investimenti effettuati nel corso degli anni e soprattutto nell'ultimo periodo.

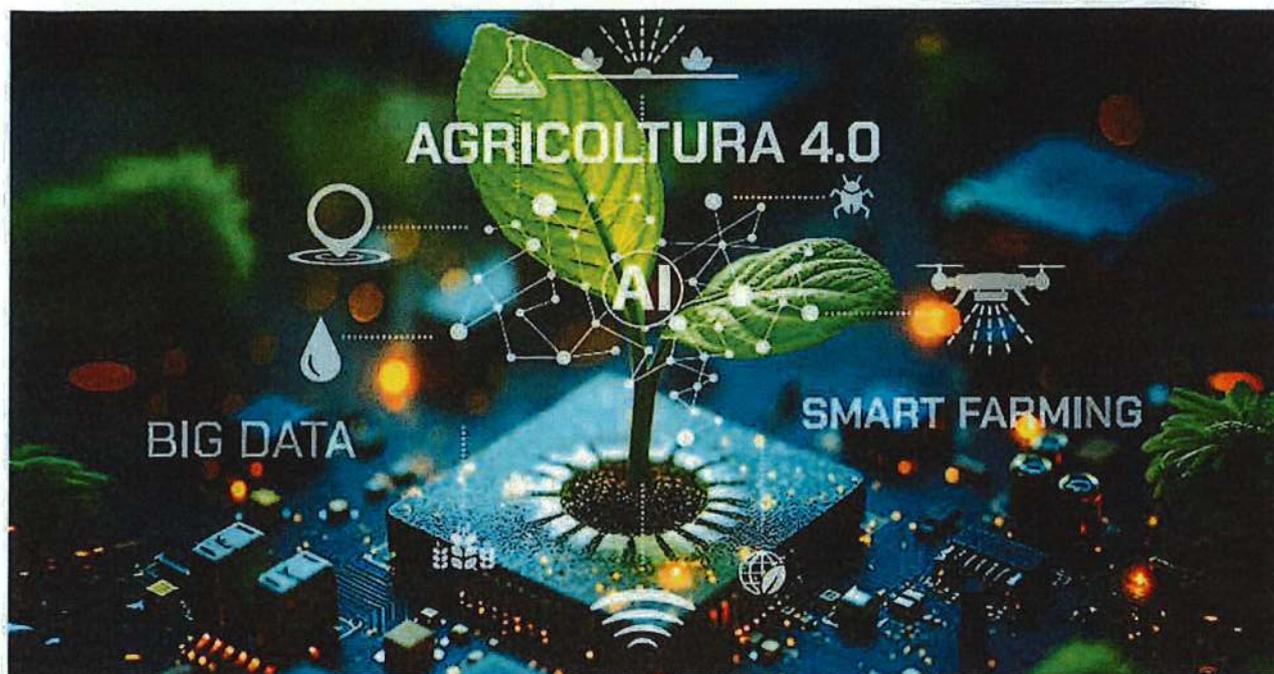


Nel 2022 è stato effettuato un importante intervento di ammodernamento della struttura impiantistica, in conformità al Piano Industria 4.0 della Legge di Bilancio 2017, completato nel luglio 2023.

L'intervento ha consentito l'installazione di una nuova linea di fiocatura, la sostituzione di 4 linee di cubettatura, l'aggiunta di una nuova caldaia da 3 ton/h e l'innalzamento della torre di lavorazione (Torre B) di tre livelli per alloggiare altri nuovi impianti relativi alla linea di dosaggio e miscelazione di cui i principali sono stati i seguenti:

- 19 nuovi silos per integratori e 4 silos per materie prime.
- due premiscelatori verticali in sostituzione di quelli già presenti con capacità di 5.000 kg max cadauno, rispetto ai precedenti di 2.000 kg;
- un nuovo miscelatore orizzontale da 5000 kg;
- un nuovo molino a martelli da 250 Kw con rilevamento automatico delle griglie;
- un nuovo molino a cilindri.

Tale ammodernamento del parco tecnologico è in grado di consentire un incremento della capacità produttiva ed un miglioramento delle performance produttive, grazie alla riduzione del changeover, al minor impatto delle attività manuali ed alla supervisione delle operazioni (SCADA) mirata alla manutenzione preventiva autonoma degli impianti.

8 L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono gli elementi del processo produttivo e delle attività svolte nel sito che interagiscono in maniera diretta o indiretta con l'ambiente. L'individuazione e la valutazione di tali aspetti è indispensabile al fine di applicare ai relativi impatti un corretto sistema di gestione, che preveda attività sistematiche di controllo, misure di prevenzione e riduzione, obiettivi di miglioramento in linea con la Politica del sistema di gestione integrato e le strategie aziendali in materia d'ambiente.

Sono stati individuati gli Aspetti Ambientali Diretti, cioè quelli sotto il controllo gestionale dell'Azienda, e gli Aspetti Ambientali Indiretti, ovvero quelli non completamente sotto il controllo dell'Azienda.

Nella successiva **tabella 1** sono riportati gli aspetti ritenuti significativi per la MANGIMI LIVERINI

Tabella 1: Aspetti ambientali significativi

Aspetti diretti

- **Occupazione, gestione del suolo ed effetti sulla biodiversità**
- **Contaminazione del suolo/sottosuolo/falda**
- **Produzione di rifiuti**
- **Impatto acustico**
- **Campi elettromagnetici**
- **Utilizzo di combustibili ed energia**
- **Utilizzo di risorse idriche**
- **Consumo materie prime**
- **Emissioni in atmosfera**
- **Scarichi idrici**
- **Impatto ambientale dovuto ad incendio**
- **Impatto visivo**
- **Emissioni diffuse (fuggitive)**

Aspetti indiretti

- **Operatività imprese esterne (trasporti)**
- **Sicurezza e salute dei lavoratori**

Nota: Criteri di valutazione aspetti ambientali:

La rilevanza degli aspetti ambientali è stata valutata secondo quanto definito dalle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, i criteri di valutazione considerati sono stati definiti per la gravità dell'impatto considerando conformità normativa, caratteristiche dell'impatto, interventi alla fonte, vulnerabilità dell'intorno, indicatori di prestazione e per la probabilità di accadimento considerando l'adeguatezza dei controlli, la presenza di procedure, la formazione del personale, le segnalazioni e gli eventi accaduti. Le valutazioni effettuate con una logica di valutazione del rischio (P X G) sono state valutate in condizioni normali, anomale e di emergenza e hanno permesso di individuare gli impatti ambientali maggiormente rilevanti.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 32 di 63
---	--	-------------------------------------

8.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

8.1.1 OCCUPAZIONE, GESTIONE DEL SUOLO ED EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ

Le attività svolte non comportano alcun effetto diretto sulla biodiversità diverso da quello dell'occupazione del terreno, pertanto, non è ritenuto un aspetto ambientale rilevante. L'attività industriale della Mangimi **Liverini S.p.A.** si svolge in un'area di **17.505 mq**, di cui **7.657 mq** occupati dai capannoni e **9.848 mq** adibiti a piazzali di manovra asfaltati, tale area è classificata nel Piano Regolatore Generale dalla qualifica D 1 - zona industriale di completamento.

Il sito dello stabilimento è ubicato in zona totalmente pianeggiante, praticamente al centro della Valle Telesina.

L'evoluzione nella realizzazione di manufatti edili e piazzali ha, nel recente passato, seguito la crescita aziendale. Vengono, comunque, conservate aree verdi ed è intenzione della Direzione aziendale conservare una zona di verde attrezzata anche con il prossimo ampliamento del sito produttivo.

Il sito produttivo della **Mangimi Liverini S.p.A.** è ubicato in zona pianeggiante ad un'altitudine di ca. 72 m s.l.m. nel Comune di Telesse Terme, a circa 25 km da Benevento.

Il sito sorge lontano da corsi d'acqua significativi al di fuori degli impluvi naturali che raccolgono le acque meteoriche; l'area di insediamento si trova nel bacino idrico del fiume Calore.

Il sito confina:

1. a Nord con terreno agricolo di proprietà,
2. a Sud con la Via Nazionale Sannitica e con strada comunale Via Cinque Vie,
3. ad Ovest con terreno agricolo,
4. a Est con terreno agricolo di proprietà.

Le coordinate geografiche di riferimento che identificano il sito sono:

1. **nord** 41.212064900434974
2. **est** 14.50140239791841

Secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Telesse Terme vigente alla data di stesura del presente documento l'area di interesse della **Mangimi Liverini S.p.A.** è



Data di convalida 27 marzo 2025



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 33 di 63
---	--	-------------------------------------

classificata come “**Zona industriale di completamento D1**” e non è sottoposta a vincolo paesaggistico – ambientale. L’area del sito non è soggetta a vincolo idrogeologico.

8.1.2 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO/SOTTOSUOLO/FALDA

L’Azienda non è stata in grado di reperire indagini geologiche circa la natura del terreno sottostante i propri capannoni eventualmente eseguite prima della costruzione degli edifici. In occasione delle indagini geologiche finalizzate ai futuri ampliamenti strutturali del sito sono stati effettuati due carotaggi all’interno del sito produttivo nel mese di aprile 2024. Al fine di determinare la composizione chimica media del terreno ed escludere la presenza di inquinanti in misura superiore ai limiti fissati nella tabella 1, colonna B del D.M. 471/99 sono stati prelevati due campioni di terreno a circa 1 metro di profondità in una zona limitrofa al cancello posteriore (Valore 1) e l’altro in un’area adiacente al capannone (nella zona limitrofa alle corsie n. 3 e n. 4 (Valore 2)); i campioni sono stati sottoposti ad analisi ed i risultati sono di seguito tabellati.

Inoltre, in occasione della realizzazione di un secondo piezometro nel mese di marzo 2025 è stato effettuato un ulteriore campionamento, nella zona adiacente al locale antincendio (Valore 3).

Tali indagini saranno ripetute con frequenza decennale così come previsto dal PMC (*Piano di Monitoraggio e Controllo*) approvato dagli Enti di competenza.

Occorre anche precisare che è stata eseguita la procedura per verificare la applicabilità di quanto previsto dall’art. 5, lettera v-bis del D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006 (relazione di riferimento); il monitoraggio delle acque profonde (emunte dal pozzo) ha evidenziato la assenza di inquinanti sopra soglia.

Dalla analisi dei dati riportati in tabella seguente si evince che il terreno sottostante l’opificio non presenta alcun livello di inquinamento relativamente agli elementi indagati e risulta NON CONTAMINATO e CONFORME per siti ad uso Commerciale ed Industriale.

L’area del sito è classificata in categoria “**zona 2**” rispetto alla nuova classificazione del rischio sismico derivata dall’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 327/2003.

L’opificio è provvisto delle licenze edilizie relative a tutte le strutture realizzate (elenco completo disponibile in azienda), è dotato di agibilità ed opera in regime di autorizzazione alla produzione Reg. CE 183/2005.



Data di convalida 27 marzo 2025

***Tabella composizione chimica del terreno (Analisi 2024/2025).**

Elemento	Metodo	Unità (1)	Valore 2	Valore 1	Valore 3	Limite (2)
Antimonio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	<1	<1	<5	≤ 30
Arsenico	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	11.4	7.3	<5	≤ 50
Berillio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	9.0	7.4	<5	≤ 10
Cadmio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0.5	< 0.5	<5	≤ 15
Cobalto	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0,1	< 1	<5	250
Cromo VI	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0,5	< 0,5	<1	15
Cromo tot.	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	26.5	15.5	28.3	800
Mercurio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0.5	< 0.5	<0.5	5
Nichel	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	19.4	12,5	39.8	500
Piombo	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	35.3	28.0	19.2	1.000
Rame	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	20.3	18.6	27.4	600
Selenio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0.5	< 0.5	<0.5	≤ 15
Stagno	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0.5	< 0.5	<0.5	≤ 350
Tallio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	< 0.5	< 0.5	<0.5	≤ 10
Vanadio	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	65.7	46,3	56.1	≤ 250
Zinco	EPA3051A + EPA6010D	mg/Kg s.s.	90.0	61.6	45.7	1.500
Fluoruri (come ione)	UNI EN 12457-2:2004 +CNR IRSA 4020	mg/Kg s.s.	0.69	0.47	1.6	< 2000
Idrocarburi leggeri (C<12)	EPA5021A + EPA8260D	mg/Kg s.s.	< 1	< 1	<1	< 250
Idrocarburi pesanti (C>12)	UNI EN 14039:2005	mg/Kg s.s.	< 5	< 5	<5	< 750
Cianuri liberi (come ione)	UNI EN 12457-2:2004 + PP - 145:2022	mg/Kg s.s.	< 0.1	< 0.1	<0.1	< 100

(1) mg/Kg s.s. = milligrammi per 1 chilogrammo di sostanza secca (terreno essiccato a peso costante a 105°C).

(2) Limiti di concentrazione previsti dal D. Lgs. 152/06 Parte IV - Titolo V - Allegato 5- Tab. 1, colonna B, Siti ad uso commerciale ed industriale.

FONTE: Rapporto di prova laboratorio esterno, analisi eseguite il 06 aprile 2024 e 06 marzo 2025.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 35 di 63
---	--	---

8.1.3 PRODUZIONE RIFIUTI

Il processo produttivo non genera rifiuti specifici, in quanto la totalità delle materie prime viene trasformata in prodotto finito. Eventuali scarti o prodotti non idonei sono sempre e completamente riutilizzati mediante opportuna rilavorazione, pertanto, la tipologia produttiva non genera alcuno sfrido o scarto di produzione.

Per tutte le tipologie di rifiuto considerate e specificamente riportate nella tabella seguente è stata effettuata una caratterizzazione al fine della corretta attribuzione del codice CER a cura di un laboratorio esterno qualificato. Particolare attenzione è stata posta nella attribuzione dei cosiddetti codici a specchio per la verifica della non sussistenza della pericolosità.

Il deposito temporaneo dei rifiuti viene effettuato in aree dedicate le cui caratteristiche e modalità di gestione sono conformi alla normativa vigente.

La gestione operativa dei rifiuti è affidata agli addetti alla produzione per quanto concerne la raccolta differenziata nei reparti e lo stoccaggio provvisorio; esiste una funzione aziendale preposta alla gestione amministrativa che comporta la registrazione dei formulari di trasporto, la compilazione del registro di carico e scarico e del MUD (coadiuvato da consulente esterno).

La stessa funzione tiene sotto controllo le quantità stoccate, organizza le operazioni di ritiro e controlla che i mezzi di trasporto ed i siti di conferimento siano provvisti di regolare autorizzazioni.



[Handwritten signature]

Data di convalida 27 marzo 2025



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 36 di 63

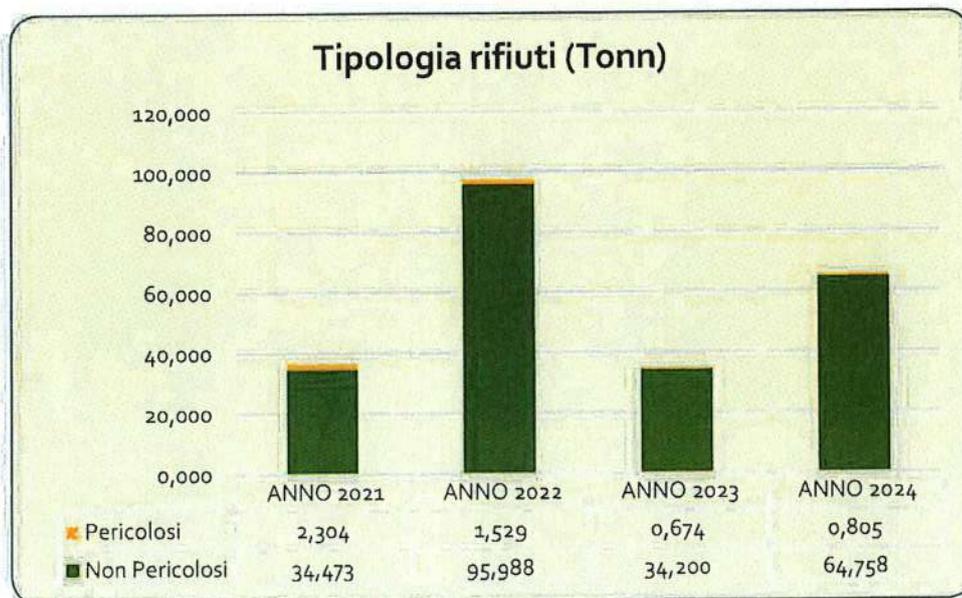
Rifiuti prodotti	Codice CER	Destino	Tonnellate			
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Cartucce per stampa esaurite	080318	R13	0,11	0,069	0,115	0.086
Imballaggi in carta e cartone	150101	R13	12,020	14,240	11,520	11.94
Imballaggi in materiali misti	150106	R13	14,500	20,300	17,130	22.21
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	150202*	D15	0,645	0,233	0,208	0.245
Sostanze chimiche di laboratorio contenute o costituite da sostanze pericolose.	160506*	D15	1,647	0,652	0,329	0.42
Acque ottenute dalla separazione olio/acqua	130507*	D15	0,009	0,036	0,025	0.062
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	170604	R13	0	0,060	0	
Ferro e acciaio	170405	R13	0,680	60,630	4,88	0.43
Componenti non specificati altrimenti	160122	D15	===	0,150	0,245	0.574
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	180208	D15	0,803	0,017	0	
Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli alla voce 190813	190814	D9	2,800	0	0	
Fanghi fosse settiche	200304	D9	3,560	0	0	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	D15 R13	0,003	0,034	0,112	0.038
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.	160305*	D15	0	0,504	0	
Imballaggi di plastica	150102	R13	===	0,330	0	
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi dalla voce 150202*	150203	R13	===	0,192	0,310	0,043
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	R13		0,070	0	

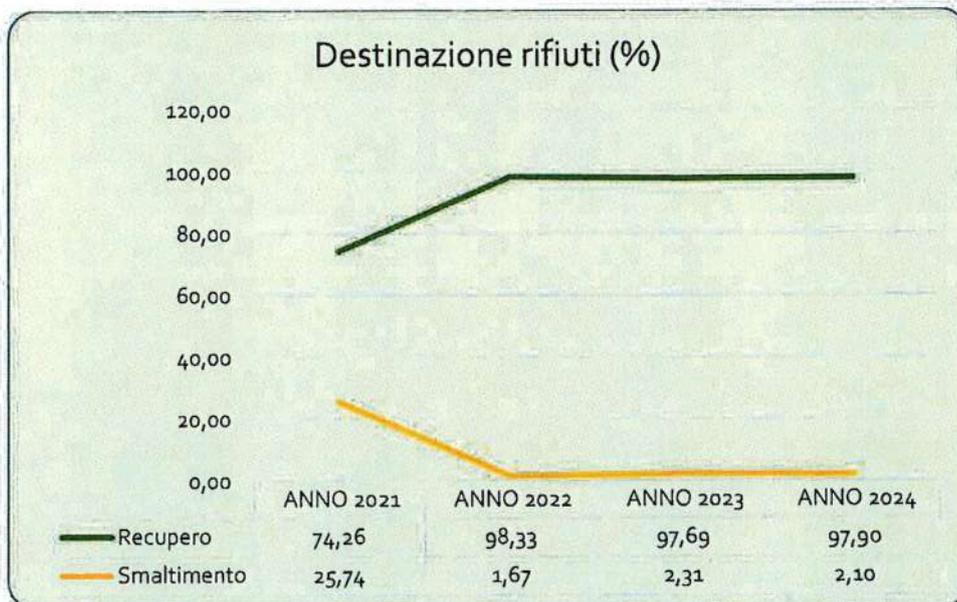


Data di convalida 27 marzo 2025

Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	020201	R13	0,505
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*	D15	0,04
Rifiuti urbani non differenziati	200301	R13	28,97

Dalla tabella si evince che la maggior parte dei rifiuti prodotti sono di tipo non pericoloso e la quasi totalità è destinata a recupero, dal che si rileva un impatto ambientale pressoché nullo. Nell'anno 2022 c'è stato un incremento nella produzione totale di rifiuti, prevalentemente ferro, conseguenza della dismissione di impianti obsoleti generati nel corso dell'attività di manutenzione straordinaria descritta in premessa. Nei grafici successivi la rappresentazione di quanto analizzato.





8.1.4 IMPATTO ACUSTICO

Il Comune di Telese Terme (BN) ha adottato un piano di zonizzazione acustica del territorio (**Delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 30/09/2008**) e non ha ritenuto di imporre limiti più restrittivi rispetto alla legislazione nazionale in materia di inquinamento acustico (DPCM 01.03.1991); l'area sulla quale insiste l'opificio è inserita nella classe V ed è stata istituita una fascia perimetrale di rispetto in classe IV.

L'organizzazione rispetta quindi i valori indicati nella legge nazionale n° 447 del 1995 che sono di seguito riportati:

Livello sonoro equivalente relativo alle classi di destinazione d'uso del territorio (D.P.C.M. del 14/11/1997)		
Classi di destinazione d'uso	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)
I Aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
II Aree prevalentemente residenziali	50 dB(A)	40 dB(A)
III Aree di uso misto	55 dB(A)	45 dB(A)
IV Aree di intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
V Aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)
VI Aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

Le indagini periodicamente condotte durante tutte le fasi di attività, rispettano sia i livelli di emissione sonora (diurni e notturni) al confine aziendale, sia quelli presso i punti potenzialmente abitativi conto anche del criterio differenziale, applicato nel caso di specie.

La **Mangimi Liverini S.p.A.** ha effettuato nel corso degli anni rilievi fonometrici sul perimetro dello stabilimento (il riferimento è riportato sulla planimetria specifica) con cadenza semestrale così come prescritto dalla Regione Campania con Nota Prot. 2018.0422347 del 02/07/2019. Con l'ultimo Decreto Dirigenziale AIA n. 36 del 05/03/2025 viene stabilita una periodicità annuale delle misurazioni.

Nella tabella successiva sono riassunti i valori dell'ultimo monitoraggio effettuato nel mese di Settembre 2024 nei giorni dal 2 al 5 nel periodo diurno e notturno.

Tabella monitoraggio rumore

Valutazione n.	Condizioni di funzionamento degli impianti	Valore riscontrato		Valore limite di Legge		Unità di Misura
		Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	
P1 (*)	normale	59.5	50.0	65	55	La dB(A) Corretto
P2 (*)	normale	60.5	52.0	65	55	La dB(A) Corretto
P3 (**)	normale	50.5	48.0	65	55	La dB(A) Corretto
P4	normale	47.0	50.5	65	55	La dB(A) Corretto
P5	normale	47.0	44.5	65	55	La dB(A) Corretto
P8 (*)	normale	51.0	42.5	65	55	La dB(A) Corretto
P9 (*) (***)	normale	54.0	44.0	65	55	La dB(A) Corretto
P10 (*) (***)	normale	47.0	46.0	65	55	La dB(A) Corretto
P11 (*)	normale	46.5	42.5	65	55	La dB(A) Corretto
P12 (*) (***)	normale	52.0	44.5	65	55	La dB(A) Corretto

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 40 di 63
---	--	-------------------------------------

Le postazioni contrassegnate con l'asterisco (*) sono state fortemente influenzate dal traffico veicolare presente sulla strada provinciale Telese-Amorosi. Le postazioni contrassegnate con il doppio asterisco () sono state influenzate dal passaggio di un aereo. Le postazioni contrassegnate con il triplo asterisco (***) sono state influenzate dall'attività di un trattore che stava operando sul terreno limitrofo all'azienda.**

La postazione P2 è stata fortemente influenzata durante questa campagna di misure da attività di mezzi per lo scavo e la movimentazione terra presenti nella zona situata alle spalle dello stabilimento. Questi rumori non sono imputabili all'attività della Mangimi Liverini e sono solo dovuti ad attività di terzi e di tipo temporaneo. Le postazioni P6 e P7 non sono state sottoposte a monitoraggio perché la proprietà è stata rilevata dalla Mangimi Liverini S.p.A.



Data di convalida 27 marzo 2025

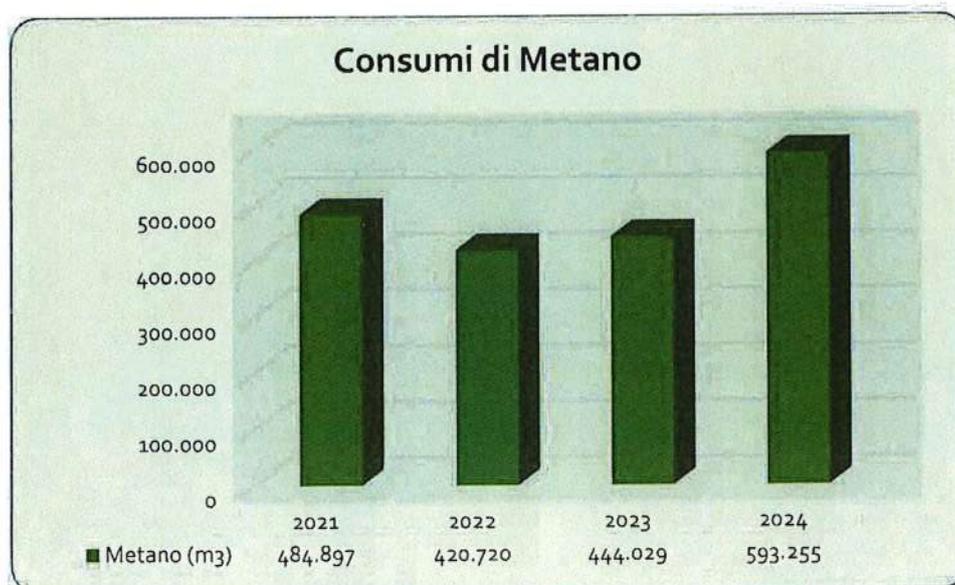
Ran Ryan

8.1.5 CAMPI ELETTROMAGNETICI

L'impianto non costituisce sorgente di radiazioni ionizzanti. Infatti, dal campionamento effettuato in data 04/11/2024 i campi elettromagnetici prodotti non superano i valori limite di esposizione e di azione previsti dal D.Lgs. 159/16.

8.1.6 UTILIZZO COMBUSTIBILE

Il combustibile principale utilizzato in Azienda è il metano che alimenta le caldaie per la produzione del vapore necessario nei processi di cubettatura e fiocatura e per la fluidificazione del grasso. Il grafico successivo riporta il consumo di metano relativo al periodo 2021 - 2024.

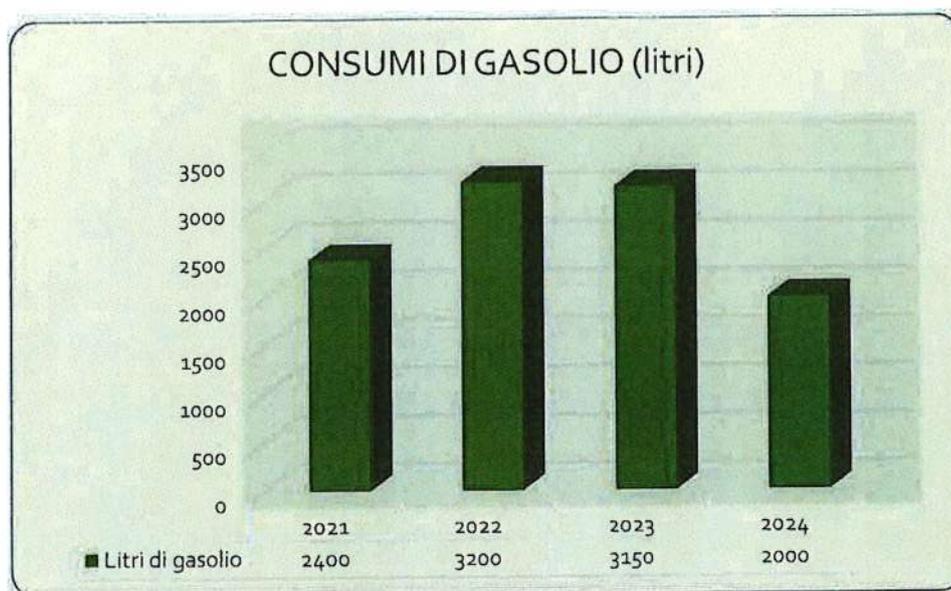


L'anno 2022 evidenzia una riduzione dei consumi derivati dal fermo impianti per le attività di manutenzione straordinaria descritte.

A partire dall'anno 2023 l'incidenza del consumo di metano è stata parametrata sulla quantità di mangime lavorato (fiocato e cubettato) e non sull'intera produzione come accadeva precedentemente. Pertanto, a seguito di analisi interna si è calcolata un consumo medio di circa 6.7 mc/ton. di prodotto lavorato (media derivata dai due anni presi in esame).

È anche utilizzata una piccola quantità di gasolio per l'alimentazione di apparati di emergenza (motopompa antincendio e gruppo elettrogeno) che vengono periodicamente accesi per prove di funzionamento e per l'alimentazione del sollevatore telescopico (Merlo)

utilizzato all'interno del deposito materie prime. Essendo tale dato indipendente dalle unità produttive non viene indicizzato.



8.1.7 UTILIZZO ENERGIA ELETTRICA

Il fabbisogno di energia elettrica dell'impianto è soddisfatto mediante allacciamento alle linee di distribuzione ENEL che fornisce tensione a 20.000 volt; nello stabilimento è installato n° 1 trasformatore per la riduzione della tensione a 380 volt installato agli inizi del 2015 che non utilizza olii diatermici di raffreddamento.

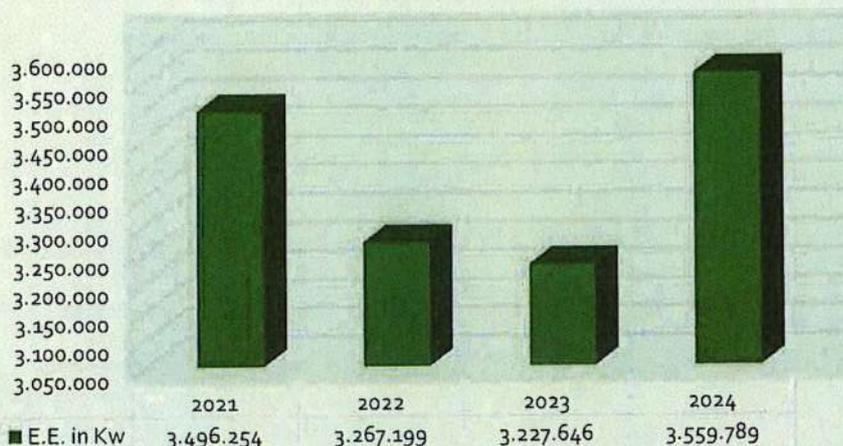
Il consumo energetico è dovuto principalmente al funzionamento delle macchine per la macinazione dei cereali, la miscelazione degli ingredienti, la cubettatura e la fiocatura dei cereali proteici e leguminose.

I dati di consumo di energia elettrica tengono conto anche della quantità di energia necessaria per il riscaldamento, l'illuminazione e dei consumi del laboratorio (stufe/cappe).

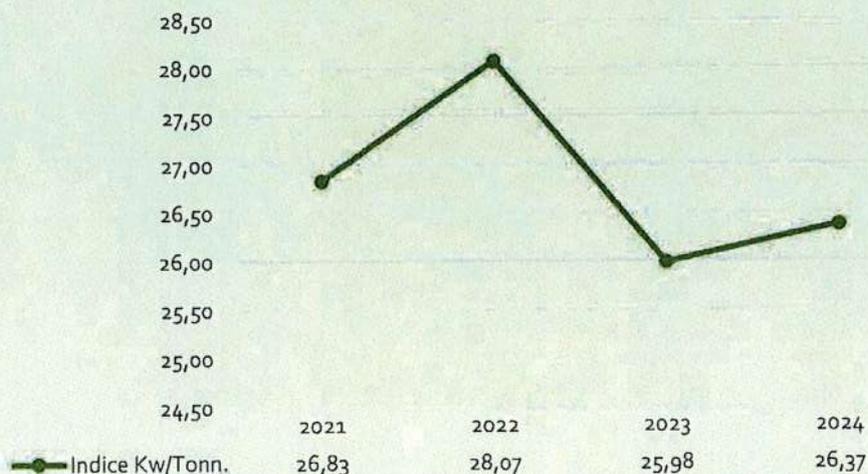
L'indice di consumo, evidenziato nel grafico seguente, è rapportato ai volumi produttivi ed alle condizioni ottimali di manutenzione delle macchine e degli impianti. In Azienda viene tenuto costantemente sotto controllo il sistema di rifasamento al fine di garantire il mantenimento di un valore del cos. ϕ ottimale (valore medio annuo 0,97).

Nel grafico seguente sono messi a confronto i dati di consumo relativi agli ultimi quattro anni.

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA Non rinnovabile



Indice di consumo EE (Non rinnovabile)



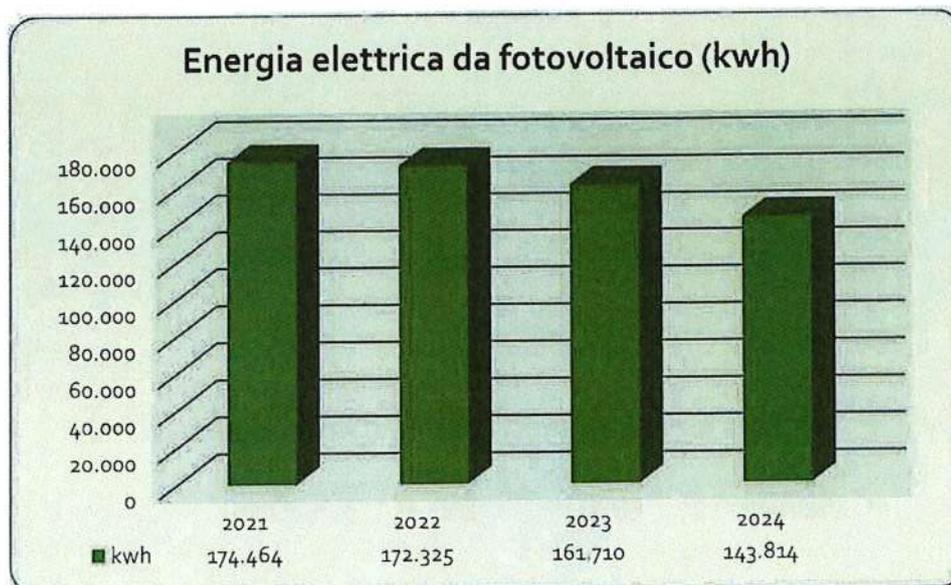
È evidente, rispetto al biennio precedente, una riduzione dei consumi per unità di prodotto. Tale risultato deriva, quasi sicuramente, dalla recente installazione di macchinari con motori ad alta efficienza e minor impatto ambientale in sostituzione di quelli preesistenti, ormai obsoleti. I nuovi motori ad alta efficienza energetica (Classe IE 3) e dimensionati in modo corretto, consentono la regolazione della velocità tramite l'uso di inverter, così da avere importanti risparmi sui consumi di energia elettrica, in quanto il consumo reale è rapportato ai fabbisogni effettivi del processo.

8.1.8 UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

L'Organizzazione dimostra attenzione nei confronti dei propri consumi energetici orientandosi verso l'obiettivo ambientale di riduzione delle emissioni di CO2 ed attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili di produzione di energia destinata al fabbisogno aziendale.

Nella tabella seguente si riportano i dati che derivano dalla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico, ricavati da contatore interno, con relativi indici di consumo rapportati con quella proveniente da fonti non rinnovabili.

ANNO	2021	2022	2023	2024
KWH PRODOTTI	209.528	201.008	188.101	171.756
KWH CEDUTI	35.064	28.683	26.391	27.942
KWH PRELEVATO	174.464	172.325	161.710	143.814



Nella tabella successiva si riassume il consumo totale di energia elettrica derivato sia da fonti non rinnovabili che da fonti rinnovabili.

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA TOTALE				
ANNO	2021	2022	2023	2024
kwh	3.670.718	3.439.524	3.389.356	3.703.603

COMPARAZIONE E.E. FONTI NON RINNOVABILI CON FONTI RINNOVABILI				
	2021	2022	2023	2024
% E.E. fonti NON rinnovabili/tot. E.E. consumata	95,25	94,99	95,23	96,12
% E.E. fonti rinnovabili (fotovoltaico)/tot. E.E. consumata	4,75	5,01	4,77	3,88

Per valutare l'efficienza energetica della MANGIMI LIVERINI sono stati analizzati gli indici di energia elettrica di un'azienda omologa francese oggetto di studio di "TESLA (Transferring Energy Save Laid on Agroindustry) sull'efficienza energetica dei mangimifici", che ha dichiarato il seguente rendimento:

ESEMPI DEI CONSUMI ELETTRICI MEDI IN UN MANGIMIFICIO STANDARD FRANCESE			
	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi per bovini	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi per pollame	Mangimificio specializzato nella produzione di mangimi misti (bovini, pollame e suini)
Consumi elettrici annuali (GWh)	3,4	2,8	2,3
Consumi di potenza elettrica specifica (kWh per ton)	43	37	31

Sources: Tecaliman

Considerando che la MANGIMI LIVERINI produce mangimi misti, è evidente che il risultato ottenuto nel 2024 di 26.37 kwh/t, in linea con quello raggiunto nel 2023, può ritenersi soddisfacente.

8.1.9 EMISSIONI EQUIVALENTI IN CO₂ – ANNO 2024.

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep	Quantità convertita in CO ₂ ton
Gasolio (mezzi ausiliari Interni)	2000	litri	1,720	5
Gasolio (mezzi aziendali)	11.383	litri	9,789	31
Gas naturale	593.255	Nm ³	523,251	1.090
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	3560	MWh	665,720	911
Elettricità prodotta in loco da fotovoltaico	172	MWh	32,164	0
Totale espressi in			1222,855	2.037

I consumi energetici dello stabilimento sono inferiori alla soglia di 10.000 TEP/anno che prevede la nomina di un responsabile aziendale con i compiti di razionalizzare i consumi delle risorse energetiche (Energy Manager).

La quantità di CO₂ indirettamente immessa nell'anno 2024 è pari a **0,015 t di CO₂ per tonnellata di mangime prodotto, esclusivamente derivata dai consumi di metano ed energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili.**

È evidente come l'impatto ambientale relativo alla produzione di una tonnellata di mangime sia estremamente contenuto.

Inoltre, è stata predisposta nel mese di settembre 2024 apposita Diagnosi energetica per valutare lo stato attuale dei consumi dello Stabilimento ed individuare gli appropriati indici di Prestazione Energetica (I.P.E.) ed i necessari interventi di miglioramento per ridurre i consumi energetici.

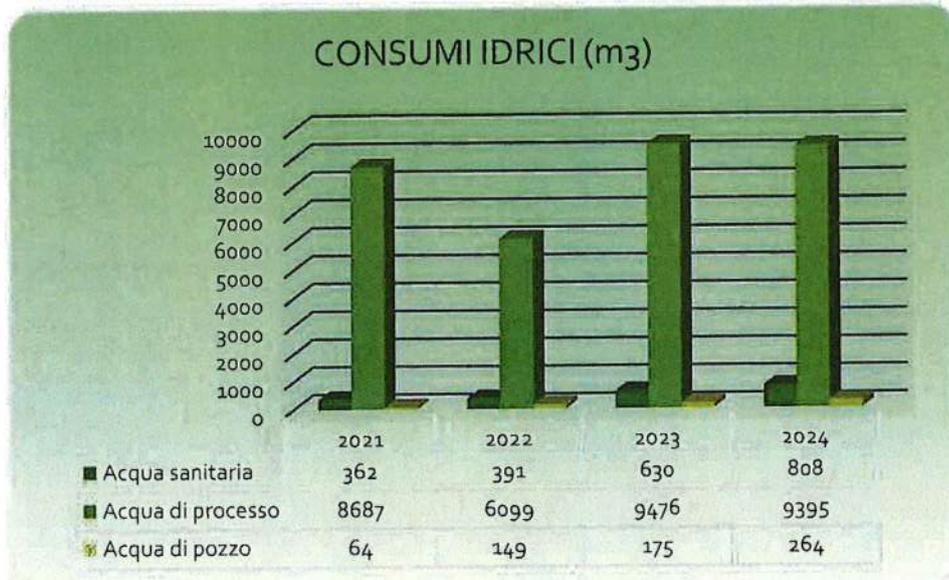
8.1.10 UTILIZZO RISORSE IDRICHE

L'Azienda utilizza acqua per soddisfare le diverse esigenze (di processo, sanitarie, antincendio). Le fonti di approvvigionamento idrico sono l'acquedotto comunale ed il pozzo. Gli usi dell'acqua possono essere riassunti come di seguito:

- acqua destinata ai servizi igienici (da acquedotto);
- acqua destinata al processo di produzione del vapore (da acquedotto);
- riserva idrica antincendio (da pozzo).

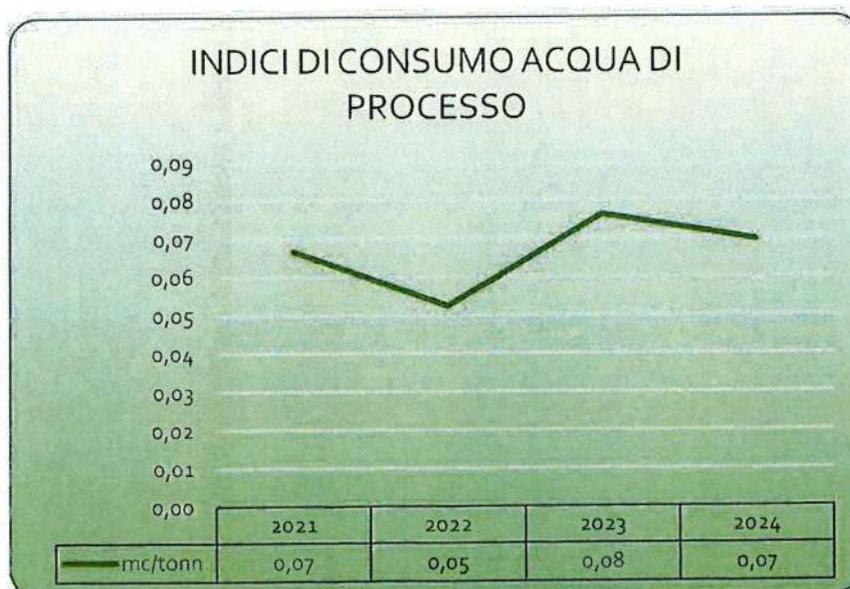
CONSUMI IDRICI (m ³)			
2021	2022	2023	2024

Sanitaria (*)	362	391	630	808
Processo	8687	6099	9476	9395
Pozzo	64	149	175	264



(*) Per i consumi di acqua sanitaria il calcolo deriva per l'anno 2024 da una stima riferita a 254 giorni lavorativi/anno, 33 dipendenti presenti, 50 litri/capo di consumo ai quali si aggiungono 90 litri/capo per l'utilizzo doccia, calcolato per 17 dipendenti della produzione presenti nei tre turni lavorati/giorno.

L'incremento dei consumi di acqua proveniente dal pozzo per l'anno 2024, sono riferiti ad una perdita proveniente da una condotta sotterranea immediatamente riparata.



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 48 di 63
---	--	-------------------------------------

8.1.11 CONSUMO MATERIE PRIME

Le principali materie prime utilizzate per la produzione sono le seguenti:

1. cereali (mais, frumento, orzo, sorgo, avena, ecc.),
2. sottoprodotti della lavorazione dei cereali (cruscamì, farinaccio, ecc.),
3. farine proteiche vegetali (farina di estrazione di soia, colza e girasole, ecc.),
4. erba medica disidratata,
5. polpe esauste di barbabietola da zucchero,
6. prodotti di origine minerale (carbonato di calcio, fosfato monocalcico, bicarbonato di sodio, ecc.),
7. materie prime liquide (colina, metionina, olio di soia, melasso, grasso animale),
8. integratori di vitamine, minerali ed oligoelementi,
9. additivi vari (aminoacidi, antiossidanti, aromi ecc.).

Le materie prime (macro ingredienti) sono stoccate in cisterne verticali e in box dedicati, mentre i micro ingredienti sono contenuti in sacchi di carta o sacconi di polietilene, tali ingredienti sono conservati nei locali di produzione o nel magazzino stoccaggio materie prime (magazzino 3).

I prodotti finiti sono immagazzinati a seconda della tipologia: i mangimi da consegnare alla rinfusa dentro cisterne verticali dedicate, mentre i mangimi per le rivendite sono stoccati in sacchi per tipologia nel locale magazzino prodotti finiti. I prodotti ed i materiali accessori sono stoccati in locali dedicati, quali il locale officina o i reparti di produzione ove sono utilizzati.

Per ciascuna delle sostanze individuate è stata messa in atto una specifica tecnica di gestione al fine di massimizzare il livello di sicurezza (sistemi di aerazione, vasche di contenimento, sistemi di trasporto, messe a terra, presidi antincendio, ecc.).

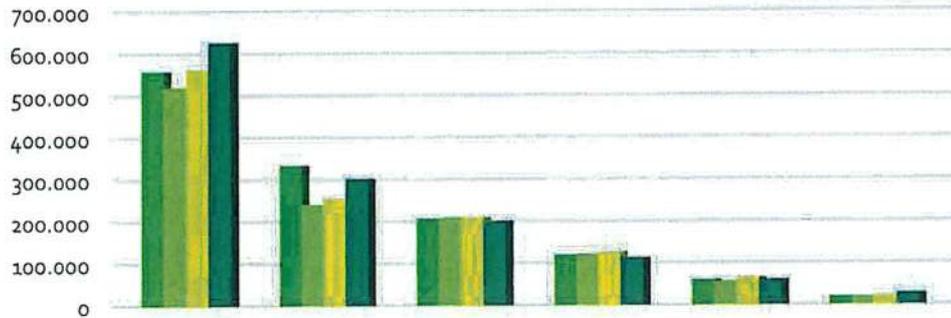
Nella Tabella seguente sono elencati i consumi delle principali materie prime utilizzate per la realizzazione del processo produttivo (i prodotti sono raggruppati per macro famiglie):



Ran Ryan

Data di convalida 27 marzo 2025

MATERIE PRIME UTILIZZATE (quintali)



	Cereali	Proteici	Cruscami	Altre M.P.	Minerali e vitamine	M.P. liquide
2021	557.933	333.621	206.913	120.230	60.511	19.699
2022	520.079	241.006	210.198	122.025	56.470	19.290
2023	563.263	254.907	210.157	126.754	65.754	21.406
2024	626.048	302.390	201.300	113.472	60.460	28.137

Fonte interna, dati consuntivi del bilancio aziendale ricavati dal sistema gestionale. Le quantità di materie prime acquistate nel corso dell'anno sono totalmente trasformate in prodotto finito senza alcuno scarto o sfrido di produzione.

8.1.12 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'Azienda è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.D. n. 02 del 16/01/2009, aggiornata a seguito di recente rinnovo dal D.D. n. 36 del 05/03/2025 (Modifica Non Sostanziale), per l'impianto di "Produzione mangimi", ascrivibile al cod. IPPC 6.4b "Trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate/giorno (valore medio su base trimestrale)".

L'attività ricade nella "DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio". Nella fattispecie si inquadra nel settore "Mangimi per animali".

È da precisare che la MANGIMI LIVERINI per tipologia di azienda non è inclusa tra quelle che devono applicare la "Decisione (UE) 2017/1508 della Commissione del 28/08/2017 relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della produzione di prodotti alimentari e bevande a norma del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)".

Nella tabella seguente sono riportati i punti di emissione degli impianti tecnologici attualmente in funzione.

Posiz.	FASE
E1	Impianto aspirazione cubettatura L4
E2	Caldaia 1
E3	Impianto aspirazione cubettatura L2
E4	Impianto aspirazione cubettatura L1
E6	Impianto aspirazione macinazione
E7	Impianto aspirazione cubettatura L3
E8	Silos carbonato di calcio
E10	Impianto di confezionamento
E12	Essiccatore impianto fioccati
E13	Pulitura a secco dei cereali prima della fioccatura
E14a	Espulsione vapore fioccatura
E14b	Espulsione vapore fioccatura
E25	Caldaia 2

Sono altresì presenti una serie **di punti in deroga** di seguito elencati:

Punto emissione	FASE	Riferimenti normativi
E15	Cappa flusso laminare laboratorio	D.Lgs1.152/06 Parte V, all. IV, parte 1, lett. jj)
E16	Sfiato impianto vapore	D.Lgs1.152/06 art. 272, c.5
E17	Aspirazione aria sala inverter - molini	
E18	Aspirazione aria sala inverter - molini	
E19	Aspirazione aria sala inverter - molini	
E20	Aspirazione aria sala inverter - fotovoltaico	
E21	Aspirazione aria sala inverter - fotovoltaico	
E22	Aspirazione raffreddamento compressori	
E23	Aspirazione raffreddamento compressori	
E24	Sfiato aria caldaia vapore	
E26	Caldaia murale da 31 Kw	
E27	Caldaia murale da 31 Kw	
E28	Gruppo elettrogeno da kVA 75 (Kwh 60)	D.Lgs1.152/06 Parte V, all. IV, parte 1, lett. bb)
Da 01 a 204	Silos materie prime e mangimi (totale 176)	D.Lgs1.152/06 Parte V, all. IV, parte 1, lett. m)

A partire dall'anno 2021, in conformità alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, il monitoraggio delle emissioni avviene con frequenza annuale come prescritto dalla Bat 5 ed in conformità alle norme UNI EN 13284:2017 (Polveri), D.M. 25/08/2000 (NOx), UNI EN 13649:2015 (SOV).

L'ultimo campionamento è stato eseguito nei giorni 03 e 04 ottobre 2024.

I sistemi di abbattimento installati sono dotati di sistemi filtranti specifici per gli inquinanti presenti e soggetti a regolare attività di manutenzione programmata e registrata.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 52 di 63
---	--	-------------------------------------

Gli impianti di abbattimento sono dotati di sistemi differenziali di controllo con spegnimento automatico.

Le analisi effettuate sulle emissioni a valle del sistema di abbattimento evidenziano costantemente un ampio rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

8.1.13 SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici che si immettono in pubblica fognatura e regolarmente autorizzati, sono suddivisi così come riportato nella Tabella seguente:

Punto di scarico	TIPOLOGIA
A	Acque reflue civili ed industriali;
B	Acque di falda superficiali e pluviali Sud
C	Acque di prima pioggia
D	Acque pluviali Sud Est

Per tale impatto ambientale l'azienda esegue un monitoraggio annuale per la tipologia di scarico A e C, come da PMC approvato (Rif. Analisi novembre 2024), verificandone la conformità ai parametri riportati nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 per la pubblica fognatura.

8.1.14 IMPATTO AMBIENTALE DOVUTO AD INCENDIO ED ESPLOSIONE

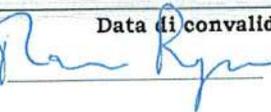
L'Azienda è provvista di CPI per impianti con "ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO" e non rientra tra gli impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs n. 105 del 26/06/2015. La gestione delle emergenze è codificata in un Piano di emergenza interno nel quale sono definiti i comportamenti da attuare nei diversi scenari emergenziali oltre che i compiti e le responsabilità delle diverse figure coinvolte nella gestione delle emergenze. Tutti i dipendenti sono adeguatamente formati ed addestrati alla gestione delle emergenze. L'ultimo aggiornamento della formazione per le emergenze antincendio rivolto a tutti i dipendenti si è svolto nel mese di novembre 2023.

L'Azienda è in possesso del certificato prevenzione incendi n° 11640, prot. 0002607 del 07/03/2024, con validità quinquennale che include le seguenti categorie di rischio in conformità al DPR 151/2011:

1. 27.3.C: mulini per cereali ed altre lavorazioni > a 20.000kg (include l'impianto



Data di convalida 27 marzo 2025



	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 53 di 63
---	--	---

fotovoltaico);

- 2. 49.1.A: gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 Kw;**
- 3. 12.3.C: depositi liquidi infiammabili sup. a 1 m³,**
- 4. 34.2.C: depositi di carta e cartone sup. a 5.000 kg.**

Tale certificato è integrato dalla SCIA antincendio prot. 0003132 del 21/03/2024 per l'attività **74.3.C: impianti di produzione calore superiore a 116kW** trasmessa a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria (Anno 2022/2023).

Il sito produttivo è dotato di un sistema antincendio costituito da vie di fuga, uscite di emergenza, sistema di idranti alimentati da una rete idrica autonoma con serbatoio di accumulo della capacità di 160 m³, da n° 79 estintori, uno schiumogeno da 200 l., dislocati razionalmente in tutti gli ambienti, da n° 15 naspi interni e da n° 36 idranti (30 manichette e 6 idranti sopra suolo) e due attacchi per i VVF.

In tutti i locali sia di produzione che di deposito è altresì installato un sistema antincendio a pioggia ad avviamento automatico.

Tutte le attività di manutenzione e controllo dei presidi antincendio sono riportate nel registro antincendio gestito dal Responsabile qualità.

Di recente è stata riesaminato il rischio da esplosione (ATEX) come disposto dall'articolo 225 del Decreto Legislativo 81/2008.

Dalla relazione conclusiva elaborata da un professionista incaricato ed emessa in data 18/02/2025 si evince che tutte le aree produttive sono considerate a rischio basso, ad esclusione della zona di ricarica per i carrelli elevatori e le aree interne ai silos che risultano essere a rischio medio.

L'Azienda ha adottato soluzioni tecniche idonee per la prevenzione del rischio ATEX che si identificano in procedure operative e programmi di formazione ed informazione.



Data di convalida 27 marzo 2025



8.1.15 IMPATTO VISIVO

Lo stabilimento sorge in area ove sono presenti altri opifici ed è costeggiato dal tracciato della via Nazionale Sannitica e da viabilità comunale. Il complesso non costituisce di fatto elemento di disturbo del panorama; nelle vicinanze sono peraltro presenti edifici commerciali ed artigianali anche di recente costruzione. Una costante manutenzione degli spazi esterni garantisce un mantenimento dell'aspetto generale gradevole, così come l'ordine e la pulizia delle aree esterne trasferiscono immediatamente la sensazione di un'Azienda gestita con cura dei particolari. Tutto il complesso è inserito in area verdeggiante, con la presenza di vegetazione arborea spontanea e coltivata di alto fusto.

Nel sito non sono presenti coperture in cemento-amianto, né alcun altro manufatto contenente tale sostanza.

8.1.16 EMISSIONI DIFFUSE

La tecnologia produttiva applicata fa sì che non si generino odori nel corso del processo, quindi non si verificano emissioni di odori all'esterno dello stabilimento; di fatto non sono utilizzate sostanze volatili o altri materiali che possano generare fenomeni di emissioni inquinanti diffuse. Tutte le emissioni generate dai processi di lavorazione sono opportunamente convogliate in impianti di abbattimento.

8.1.17 BILANCIO DI MASSA

Come prescritto dall'Allegato IV – Comunicazione Ambientale del Regolamento EMAS III, nel Bilancio di Massa ed Energetico riportato nel presente documento sono stati inseriti gli Indicatori Chiave. Gli Indicatori Chiave considerati sono:

- consumi energetici
- consumi di MP
- acqua
- rifiuti
- emissioni.

Come indicato anche nelle tabelle precedenti, gli indicatori sono stati calcolati come rapporto tra il dato che indica il consumo/impatto totale annuo e la produzione totale annua dell'Organizzazione.

Bilancio di Massa			
Polveri totali ⁽¹⁾	S.O.V. ⁽¹⁾	NOx ⁽¹⁾	
t. 0,686	t. 0.004	t. 1.548	
<u>Metano: Nm³ 593.255</u>	ENTRATA ⁽²⁾	USCITA ⁽³⁾	Anno 2024
<u>Energia elettrica: kWh 3.559.789</u>			
<u>E.E. Fotovoltaico (consumata): kWh. 143.814</u>			
<u>Gasolio: l. 2000</u>			
<u>Acqua: m³ 10.203</u>			
<u>Materie Prime:</u>			
<u>Cereali: t 62.605</u>			
<u>Proteici: t 30.239</u>			
<u>Cruscami: t 20.130</u>			
<u>Altre M.P.: t 11.347</u>			
<u>Minerali e Vit.: t 6.046</u>			
<u>Liquidi: t 2.814</u>			
Rifiuti ⁽⁴⁾ Ton. 65.563			
di cui Ton. 64.222 destinati a recupero (97.9%) e Ton. 1.379 destinati a smaltimento (2.10%).			
			Mangime t 135.012

- (1) Stima interna calcolata su n° 4.064 ore lavorate nel corso dell'anno 2024 (254 giornate/anno per 16 ore al giorno), moltiplicato per il valore di emissione rilevato analiticamente (flusso di massa) (valore stimato sui dati del campionamento di ottobre 2024). È da precisare che il dato considera tutti gli impianti in funzione simultaneamente, condizione difficilmente realizzabile allo stato attuale.
- (2) fonte interna, dati consuntivi del bilancio aziendale ricavati dal sistema gestionale,
- (3) Fonte interna, dati produzione,
- (4) Sommatoria dei dati ricavati dai FIR.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 56 di 63

L'Azienda in conformità al Reg. CE 166/2006 non è tenuta alla presentazione della Dichiarazione PRTR in base ai dati consuntivi per l'anno 2024 riferiti a Rifiuti e SOV così come riportato nella tabella seguente.

Comparto	Parametro	Valore soglia	Valore rilevato Annuo	U.M.
Aria	SOV	100	0,004	t/a
	NOX	100	1,548	t/a
Rifiuti	Rifiuti non pericolosi	2000	64,758	t/a
	Rifiuti pericolosi	2	0,805	t/a



Data di convalida 27 marzo 2025

8.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

In aggiunta agli aspetti ambientali diretti sono stati analizzati gli aspetti ambientali indiretti determinati da attività indirette indotte dall'impianto per le quali l'organizzazione non ha (o ha solo in parte) il controllo gestionale ovvero quelli che possono derivare dall'interazione dell'organizzazione con terzi e che possono essere influenzati dall'organizzazione stessa. Per determinare la significatività di tali aspetti si è valutato se l'impatto ambientale collegato:

- è oggetto di disposizioni di legge vigenti oppure di prevedibili evoluzioni normative;
- genera o può generare conseguenze ambientali oggettivamente rilevabili;
- riguarda obiettivi strategici della Politica ambientale dell'organizzazione;
- è oggetto della sensibilità sociale delle parti interessate.

È, pertanto, risultato aspetto ambientale indiretto significativo l'operatività delle imprese esterne che con i loro servizi interagiscono con le attività dell'impianto.

8.2.1 OPERATIVITA' DELLE IMPRESE ESTERNE

Il comportamento ambientale di fornitori ed appaltatori risulta significativo, per questo motivo la MANGIMI LIVERINI S.p.A. fa tutto il possibile per minimizzare l'impatto ambientale derivante dalle attività effettuate da ditte esterne. Attraverso le procedure del Sistema di Gestione Integrato, in particolare, ci si assicura che le ditte esterne operanti all'interno dell'Azienda mantengano comportamenti rispettosi delle normative ambientali.

Laddove possibile, nella qualificazione dei fornitori, si prediligono le ditte dotate di sistemi di gestione ambientali, di sicurezza e qualità certificati secondo standard riconosciuti.

8.2.2 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro rappresentano, insieme alla tutela dell'ambiente, temi prioritari di MANGIMI LIVERINI. Proprio per questo motivo è obiettivo dell'Azienda l'implementazione del Sistema di Gestione della sicurezza in conformità alla specifica UNI ISO 45001:2018 che rappresenta il principale strumento per controllare e minimizzare i rischi connessi alle attività svolte dai lavoratori di MANGIMI LIVERINI S.p.A. e dalle imprese esterne che operano in Azienda.



9 SOSTANZE A POTENZIALE EFFETTO SERRA/LESIVE DELLO STRATO DI OZONO

Presso il sito sono presenti 7 impianti di climatizzazione a pompa di calore che contengono gas a possibile effetto serra che, come previsto dalla vigente normativa, sono sottoposti a periodici controlli. Di seguito degli impianti con il gas utilizzato. Tutti gli impianti sono oggetto di manutenzione e controllo annuale.

Marca	Matricola	Gas	Quantità	t CO2	Ubicazione	Controllo annuale
RIELLO	17173201665	R410A	3,3	6,89	Sala Mario Liverini	27/02/2025
RIELLO	17173201687	R410A	3,3	6,89	Sala Mario Liverini	27/02/2025
RIELLO	17173201699	R410A	3,3	6,89	Sala Mario Liverini	09/12/2024
RIELLO	17173201683	R410A	3,3	6,89	Sala Mario Liverini	27/02/2025
RIELLO	N736O4461E	R410A	8	16,7	Palazzina uffici	25/02/2025
RIELLO	N704Q13551E	R410A	8	16,7	Palazzina uffici	25/02/2025
RIELLO	42164004922	R410A	3,4	7,07	Laboratorio C.Q.	25/02/2025



Ran Ryan

Data di convalida 27 marzo 2025

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE Gestione ambientale verificata I-000738	Data: 27/03/2025 Pagina 59 di 63
---	--	-------------------------------------

10 PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

L'Azienda ha ottenuto la **Autorizzazione Integrata Ambientale** con Decreto Dirigenziale n° **2 del 16 gennaio 2009** con validità di **anni 8**, prorogata **di altri 8** ai sensi del paragrafo 8, art. 29 octies, del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. *(Nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni).*

Ad oggi tale autorizzazione ha subito varie modifiche recepite dall'Ente competente così come di seguito elencato:

- **Prot. 2011.0528122 del 5 luglio 2011,**
- **Prot. 2012.0776629 del 24 ottobre 2012,**
- **Prot. 2013.0616376 del 6 settembre 2013,**
- **Decreto Regione Campania n°206 del 30 novembre 2015,**
- **Decreto Regione Campania n° 60 del 09 agosto 2018,**
- **Decreto Dirigenziale n. 36 del 05/03/2025.**

Come riportato nell'elenco, l'azienda di recente ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione AIA ai sensi dell'art.29 octies del Codice dell'ambiente.

Nel corso degli anni l'ARPAC ha eseguito varie attività di controllo, sia durante gli autocontrolli, che al di fuori di essi; in particolare l'ultima verifica si è tenuta il 20/09/2024 rispettando la periodicità indicata nel PMC.

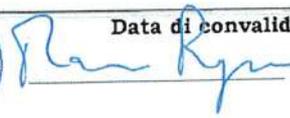
Non sono emerse difformità da quanto autorizzato.

11 PLANIMETRIE DEL SITO.

È disponibile in azienda una planimetria generale dettagliata, aggiornata nel mese di novembre 2024, sulle tematiche ambientali.



Data di convalida 27 marzo 2025





specialisti in nutrizione animale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gestione ambientale verificata I-000738

Data: 27/03/2025

Pagina 60 di 63

12 OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE PER GLI ANNI 2024/2027.

12.1 OBIETTIVI TRIENNIO 2024/2027

Sulla base delle priorità d'azione emerse dall'Analisi Ambientale e della mission indicati nella Politica Ambientale, la Mangimi Liverini S.p.A., per il proprio sito di Telese Terme, ha confermato il Programma Ambientale redatto nel 2024 finalizzato al miglioramento dell'efficienza del sito ed integrandolo con ulteriori obiettivi.

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Risorse	Resp.
Riduzione consumi di energia elettrica da fonti non rinnovabili	Incremento del numero di pannelli fotovoltaici per scambio sul posto	36 mesi	Audit annuali	100.000€	DIR RAQ
Verifica:	Riproposto in quanto il progetto di ampliamento è inserito nel futuro e più ampio programma di sviluppo aziendale che prevede un ulteriore incremento della superficie destinata all'installazione dell'impianto fotovoltaico per migliorare le performance energetiche, rafforzando l'impegno aziendale verso la sostenibilità.				

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Target	Risorse	Resp.
Miglioramento attività di stoccaggio rifiuti	Realizzazione di un'area coperta dedicata per lo stoccaggio di tutti i rifiuti prodotti.	36mesi			10.000 €	DIR RSG
Verifica:	Obiettivo raggiunto. I rifiuti precedentemente stoccati nell'area scoperta sono attualmente depositati in idonei cassoni chiusi.					

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Target	Risorse	Resp.
Quantificare il costo energetico - ambientale dei processi produttivi, individuando i punti di miglioramento di processi in essere.	Valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment)	12 mesi	Ottobre 2024		5.000 €	RAQ
Verifica:	Riproposto					



Data di convalida 27 marzo 2025

[Handwritten signature]

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Target	Risorse	Resp.
Ottimizzazione della logistica: riduzione tempi di carico, con diminuzione emissioni gas di scarico	Installazione seconda pesa automatica nel piazzale posteriore	24 mesi	Monitoraggio dei carichi relativi alla rinfusa. Audit annuali	Riduzione 20% tempi di carico	60.000 €	DIR
Verifica:		Obiettivo raggiunto				

Obiettivo	Azioni	Tempi	Monitoraggio	Target	Risorse	Resp.
Migliorare le competenze in tema ambientale del personale	Corsi di formazione sviluppo sostenibile	12 mesi	Settembre 2024	60 ore di formazione totali	4.000 €	RAQ
Verifica:		Effettuato corso RENTRI. In programma corso ESG.				

Inoltre, è stata completata la fattibilità tecnica ed economica di una serie di investimenti relativi alla ZES Unica. Tali investimenti che si completeranno entro il 15 Novembre 2025 consentiranno la sostituzione di tutti i carrelli elevatori, del sollevatore telescopico e della macchina spazzatrice e l'installazione di una terza linea di confezionamento, che consentirà di migliorare l'organizzazione delle fasi di processo collegate, e l'installazione di idonee scaffalature metalliche per ottimizzare lo stoccaggio delle Materie Prime in sacchi.

Infine, l'azienda ha in programma un importante progetto di riqualificazione del Sito che si svilupperà nei prossimi anni.

 <p>specialisti in nutrizione animale</p>	<p align="center">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p> <p align="center">Gestione ambientale verificata I-000738</p>	<p>Data: 27/03/2025</p> <p>Pagina 62 di 63</p>
--	---	--

13 VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Secondo quanto riportato nell'articolo 3 e nell'allegato III, punto 3.4 del Regolamento CE 1221/2009, modificato dal regolamento 2017/1505 e dal Reg. 2018/2026 la Mangimi Liverini S.p.A. aggiornerà annualmente i dati e le informazioni contenute nella dichiarazione ambientale (di cui all'allegato 3, punto 3.2 lettera e) e si impegna quindi a chiedere la convalida degli aggiornamenti stessi da parte del verificatore ambientale DNV S.r.l. (n° accreditamento I-V-0003).

Il documento complessivo ha validità triennale e sarà quindi rimesso ogni 36 mesi e/o quando si dovessero verificare modifiche sostanziali di produzione o legislative.

La Direzione della Mangimi Liverini S.p.A. ha deciso che la Dichiarazione Ambientale sia distribuita in formato elettronico mediante l'inserimento della stessa nel sito internet dell'Azienda.

Il documento è stampabile e quindi, chiunque lo desideri, può procurarsene una copia.

La Mangimi Liverini S.p.A. si impegna formalmente a comunicare al verificatore ambientale DNV S.r.l. (n° accreditamento IT-V-003) ogni eventuale situazione anomala dovesse verificarsi nel corso della validità della registrazione ambientale del sito secondo quanto stabilito dal contratto stipulato con l'Istituto stesso.

La Mangimi Liverini S.p.A. dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono reali.

Il Verificatore Ambientale accreditato ha verificato la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Reg. CE 2026/2018.

Telese Terme, 27/03/2025

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Filippo Liverini




Data di convalida 27 marzo 2025



14 ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI.

Atto	Data emissione	Scadenza	Archiviazione
Tutte le strutture che compongono il sito sono state costruite nel rispetto delle relative concessioni edilizie rilasciate dal comune di Telesse Terme, di fatto l'ultimo documento in ordine di tempo è la n°18 relativa al progetto di sopraelevazione della Torre di Lavorazione	06/04/2022	N.A.	Direzione
Autorizzazione produzione mangimi zootecnici, regolamento CE 183/2005.decreto n°71	27/07/2017	N.A.	Direzione (presso archivio RAQ)
Autorizzazione alla produzione di mangimi medicati N°497 del 09-12/2022-(L12/MM)	13/01/2012	N.A.	Direzione (presso archivio RAQ)
Certificato prevenzione incendi n° 11640 – Prot. 0002607 del 07/003/2024	07/03/2024	07/03/2029	Direzione (presso archivio RAQ)
Disciplinare di Concessione Pozzo rilasciato dalla Provincia di Benevento registrato in data 04/03/2020 n°511 presso l'Agenzia delle Entrate	04/03/2020	04/03/2050	Direzione (presso archivio RAQ)
Verifiche impianto di messa a terra – Azienda Sanitaria Locale BN 1	17/05/2024	17/05/2026	Direzione (presso archivio RAQ)
Autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Decreto Dirigenziale n° 2 del 16 gennaio 2009 e s.m.i. (16 anni)	16/01/2009	16/01/2025	Direzione (presso archivio RAQ)
Aggiornamento Autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Decreto Dirigenziale n° 36 del 05/03/2025 (16 anni)	05/03/2025	05/03/2041	Direzione (presso archivio RAQ)